

TITOLO I

Art.1

Denominazione – sede

E' costituita, con sede in Bolzano, una società cooperativa disciplinata in quanto compatibile dalle norme sulla società per azioni ai sensi dell'art.2519 cc con la denominazione di:

CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI TRA PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO (CONFIDI ALTO ADIGE società cooperativa) – ed in tedesco

KREDITGARANTIEGENOSSENSCHAFT DER KLEINEN UND MITTLEREN BETRIEBE SÜDTIROLS (CONFIDI SÜDTIROL Genossenschaft).

Potranno essere istituite filiali, succursali ed agenzie in altri comuni della Provincia di Bolzano

Art.2

Durata

La durata della Confidi è fissata sino al 31/12/2100

TITOLO II

Art.3

Scopo mutualistico

La Confidi, senza fini di speculazione privata e fini di lucro, si propone di far partecipare i propri soci ed i soci dei Confidi soci ai benefici della mutualità e della cooperazione favorendo, mediante il rilascio di garanzie e cogaranzie, nonché attuando e sviluppando tutti i servizi connessi e strumentali per tale attività, sia presso banche, sia presso altri soggetti operanti nel settore finanziario, l'accesso al credito delle imprese aderenti, per lo sviluppo ed il consolidamento delle loro attività economiche, .

In particolare tra l'altro la Confidi si propone di:

- agevolare l'accesso alle fonti di finanziamento a breve, medio e lungo termine a quelle imprese ed a quelle iniziative ritenute economicamente valide , ma carenti sul piano cauzionale;
- sostenere le imprese associate impegnate nel superamento delle fasi recessive o in processi di ristrutturazione e/o riconversione produttiva e/o commerciale;
- creare i presupposti per il sostegno od il miglioramento dei livelli occupazionali provinciali.
- di sviluppare comunque una politica economica finanziaria intesa a sostenere tutti i propri soci nella loro affermazione nel settore di appartenenza, fornendo loro ogni servizio utile e necessario, nell'ambito delle proprie competenze

Art. 4

Oggetto

Per il conseguimento dello scopo sociale la Confidi svolge l'attività di garanzia collettiva dei fidi ai sensi dell'art. 13 commi primo e terzo della Legge n. 326 del 24 novembre 2003 nonché tutti i servizi ad essa strumentali ai sensi del comma secondo del suddetto articolo 13, nel rispetto delle riserve di attività previste dalla legge, nonché i servizi che saranno attribuiti ai Confidi da eventuali modifiche delle normative attualmente esistenti.

La cooperativa può quindi in via esemplificativa:

TITEL I

Art. 1

Bezeichnung - Sitz

Mit Sitz in Bozen wird die Genossenschaft mit der italienischen Bezeichnung

CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI TRA PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO (CONFIDI ALTO ADIGE società cooperativa) – und mit der deutschen Bezeichnung

KREDITGARANTIEGENOSSENSCHAFT DER KLEINEN UND MITTLEREN BETRIEBE SÜDTIROLS (CONFIDI SÜDTIROL Genossenschaft) gegründet. Geregelt wird die Genossenschaft - soweit vereinbar - durch die Bestimmungen für Aktiengesellschaften im Sinne des Art. 2519 des Ital. Zivilgesetzbuchs.

Die Einrichtung von Filialen, Niederlassungen und Agenturen in anderen Gemeinden der Provinz Bozen ist zulässig.

Art. 2

Dauer

Confidi wird für die Dauer bis zum 31.12.2100 gegründet.

TITEL II

Art. 3

Überwiegende Gegenseitigkeit

Confidi setzt sich ohne private Spekulationszwecke und Gewinnabsichten zum Ziel, ihre Mitglieder und die Mitglieder der angeschlossenen Kreditgarantiegenossenschaften an den Vorteilen des Gegenseitigkeits- und Genossenschaftsprinzips teilhaben zu lassen, dadurch dass den Mitgliedsbetrieben der Zugang zu Krediten für den Ausbau und die Stärkung der Unternehmenstätigkeit erleichtert wird. Zu diesem Zweck werden daher Bürgschaften und Mitbürgschaften ausgestellt und alle mit dieser Tätigkeit verbundenen und hierzu zweckdienlichen Dienstleistungen sowohl bei Banken als auch bei anderen Finanzdienstleistern erbracht und ausgebaut.

Confidi setzt sich unter anderem folgende Ziele:

- erleichterter Zugang zu kurz-, mittel- und langfristigen Finanzierungen für wirtschaftlich solide, aber kausionschwache Unternehmen und ihre unternehmerischen Projekte;
- Unterstützung der Mitgliedsunternehmen bei der Überwindung von Rezessionsphasen oder bei einer Umstrukturierung und/oder Neuorganisation der Produktion oder des Vertriebs;
- Schaffung der Voraussetzungen zur Förderung oder Verbesserung der Beschäftigungslage in Südtirol;
- Entwicklung einer eigenen Wirtschafts- und Finanzpolitik mit dem Ziel, die eigenen Mitglieder in ihren Anstrengungen zur Marktbehauptung in der eigenen Branche zu unterstützen, indem ihnen im Rahmen der eigenen Kompetenzen alle erforderlichen und zweckdienlichen Dienste angeboten werden.

Art. 4

Zweck

Zur Erreichung des Genossenschaftszwecks leistet CONFIDI kollektive Bürgschaften für Kredite im Sinne des Art. 13, Abs. 1 und 3 des Gesetzes Nr. 326 vom 24. November 2003 und erbringt - unter Einhaltung der gesetzlich vorgesehenen Einschränkungen - alle hierzu zweckdienlichen Dienste im Sinne des Abs. 2 des genannten Artikels 13. Weiters leistet Confidi jene Dienste, die infolge einer etwaigen Änderung der derzeit geltenden Gesetzgebung den Kreditgarantiegenossenschaften zugewiesen werden.

Die Genossenschaft kann daher beispielsweise folgende Leistungen erbringen:

- Intervenire in tutte le forme possibili per ottenere la messa a disposizione delle imprese associate, delle conoscenze e degli strumenti necessari per consentire loro il raggiungimento di un equilibrato assetto patrimoniale, finanziario e reddituale; incentivare l'afflusso dei mezzi finanziari richiesti dalle necessità operative aziendali.
 - Nell'ambito dello svolgimento delle attività di gestione necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sopra indicati od a questi direttamente o indirettamente connessi, la Confidi potrà svolgere tutte le operazioni mobiliari o immobiliari, commerciali o finanziarie, anche assumendo finanziamenti diretti e rilasciando in tal caso le garanzie, anche reali, che si rendessero necessarie.
 - A titolo esemplificativo la Confidi potrà tra l'altro:
 - a. Rilasciare a favore dei finanziatori delle imprese associate garanzie del tipo di volta in volta convenuto, ma sempre a carattere sussidiario, cioè assistite dal beneficio della preventiva escussione del debitore principale, quali ad esempio quelle previste dall'art. 1944 II comma c.c; salvo eccezioni giustificate dalla particolarità del caso specifico, comunque evidenziate nell'atto di fideiussione, in cui potrà essere rinunciato al beneficio della preventiva escussione;
 - b. Promuovere il rafforzamento patrimoniale delle imprese associate attraverso la loro ricapitalizzazione, incentivando l'apporto di capitale di terzi mediante, eventualmente il rilascio di garanzie sempre a carattere sussidiario;
 - c. Partecipare ad iniziative, se del caso sottoscrivendo i necessari capitali di dotazione mediante utilizzo dei fondi all'uopo predisposti, volte a porre a disposizione degli associati, a costi più contenuti, le conoscenze od i mezzi finanziari loro necessari;
 - d. Amministrare, per gli scopi, secondo i criteri e con le modalità convenuti, i fondi che da una qualsiasi istituzione venissero stanziati nell'interesse di uno o più associati. Tali devoluzioni "speciali" verranno contabilmente evidenziate con apposite voci e gestite, di regola, indipendentemente rispetto agli altri fondi a disposizione;
 - e. Curare la stipula di accordi, anche per ottenere, globalmente particolari vantaggi a favore degli associati, con:
 - 1. aziende o istituti di credito per agevolare l'accesso degli associati a tutte le forme di credito, di cassa o di firma, a breve, medio o lungo termine, in euro od in valuta estera;
 - 2. istituti finanziari al fine di permettere l'acquisizione di nuove disponibilità attraverso il perfezionamento di particolari operazioni (ad es. leasing, factoring, ecc.);
 - 3. compagnie d'assicurazione per la copertura dei vari rischi aziendali;
 - 4. vari enti, associazioni o privati allo scopo di procurare agli associati i supporti informativi o i servizi
- Sie kann alle Maßnahmen ergreifen, um den Mitgliedsunternehmen die Kenntnisse und Mittel zur Verfügung zu stellen, die sie zur Erreichung einer ausgeglichenen Vermögens-, Finanz- und Ertragslage benötigen; sie kann den Geldmittelzufluss auf der Basis der betrieblichen Erfordernisse fördern.
 - Im Rahmen der Geschäftstätigkeit, die zur Erreichung der oben stehenden Ziele erforderlich oder zweckdienlich ist oder damit direkt oder indirekt verbunden ist, kann CONFIDI alle Wertpapier- oder Immobilien-, Handels- oder Finanzgeschäfte durchführen und zu diesem Zweck auch direkte Finanzierungen aufnehmen und dafür gegebenenfalls auch die erforderlichen Garantieleistungen (auch Realsicherheiten) stellen.
 - Weiters darf Confidi beispielsweise:
 - a. an die Geldgeber von Mitgliedsunternehmen Garantien der von Fall zu Fall vereinbarten Art ausstellen; dabei handelt es sich aber jeweils um subsidiäre Garantien, wie sie z.B. in Art. 1944, Abs. II des Ital. Zivilgesetzbuchs vorgesehen sind und für welche die Begünstigung der vorherigen Betreuung beim Hauptschuldner gilt; vorbehaltlich der berechtigten Ausnahmen aufgrund der Besonderheiten des spezifischen Falls, auf die in der Bürgschaftsurkunde jedenfalls hingewiesen werden muss, in der auch der Verzicht auf die Begünstigung der vorherigen Betreuung vorgesehen werden kann;
 - b. die Stärkung der Vermögenslage der Mitgliedsunternehmen durch Kapitalaufstockungen unterstützen, indem eventuell mit der Ausstellung von subsidiären Garantien Kapitaleinlagen durch Dritte gefördert werden;
 - c. an Initiativen teilnehmen und gegebenenfalls unter Verwendung der für diese Zwecke vorgesehenen Mittel Dotationskapital zeichnen, um damit den Mitgliedern kostengünstig die für sie erforderlichen Kenntnisse und Finanzmittel zur Verfügung zu stellen;
 - d. die Mittel, die von Institutionen eventuell für ein oder mehrere Mitglieder zur Verfügung gestellt werden, nach Maßgabe der vereinbarten Kriterien und Modalitäten für die vorgesehenen Zwecke verwalten. Diese Sonderzuwendungen werden buchhalterisch gesondert ausgewiesen und in der Regel unabhängig von den anderen Mitteln verwaltet;
 - e. für den Abschluss von Vereinbarungen sorgen, um damit auch spezielle Vorteile für die Mitglieder zu erzielen. Diese Vereinbarungen können mit folgenden Stellen abgeschlossen werden:
 - 1. mit Kreditanstalten und -unternehmen, um den Mitgliedern den Zugang zu allen Formen von kurz-, mittel- und langfristigen Kassen- und Bürgschaftskrediten in Euro oder Fremdwährung zu

- necessari per la gestione delle aziende;
- f. associarsi in organismi con funzioni di riassicurazione dei rischi collegati alle garanzie di cui alle precedenti lettere 1), 2);
 - g. gestire centri di elaborazioni dati e/o di consulenza finanziaria e/o amministrativa.

2. mit Finanzierungsinstituten, um mittels spezieller Finanzierungsgeschäfte (Leasing, Factoring usw.) die Beschaffung neuer Geldmittel zu ermöglichen;
3. mit Versicherungsgesellschaften zur Deckung verschiedener Betriebsrisiken;
4. mit verschiedenen Körperschaften, Vereinigungen oder privaten Stellen, um den Mitgliedern die für die Unternehmensführung erforderlichen Informationen oder Dienstleistungen zu besorgen;
- f. Organisationen beitreten, die die Rückversicherung der Risiken im Rahmen der zuvor unter Punkt 1) und 2) genannten Garantieleistungen übernehmen;
- g. Datenverarbeitungszentren und/oder Finanz- und/oder Managementberatungszentren betreiben.

4 Bis

Attività ex art.106 e 107 T.U.Bancario

Confidi potrà inoltre esercitare nei confronti del pubblico attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, ai sensi ed agli effetti dell'art.106 T.U. Bancario.

In tal caso e prima dell'inizio di tale attività gli organi statutari competenti dovranno istruire la procedura necessaria per ottenere l'autorizzazione della Banca d'Italia, ai sensi ed agli effetti dell'art.107 T.U. Bancario, verificata la sussistenza dei presupposti di legge, ed attuate le modifiche statutarie eventualmente necessarie.

In ogni caso l'attività svolta ai sensi del comma I del presente articolo sarà contenuta in limiti tali, da non far perdere alla cooperativa la caratteristica della mutualità prevalente e comunque entro i limiti tempo per tempo attribuiti ai confidi da riserve di legge.

TITOLO III

Art.5

Requisiti dei soci cooperatori

Il numero dei soci è illimitato e variabile, ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono essere soci:

- a. le piccole e medie imprese, ivi incluse le imprese volte alla produzione di beni e o servizi, sotto qualsiasi forma giuridica costituite, iscritte al registro delle imprese, aventi sede o unità produttiva in Provincia di Bolzano, che soddisfano i requisiti indicati dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle PMI determinati dai relativi decreti del Ministero delle attività produttive e del Ministero delle politiche agrarie e forestali, salvo eccezioni derivanti dalla particolare natura di microimpresa da valutarsi in sede di C.d.A. (ad es.: Cooperative sociali). Il Consiglio di Amministrazione potrà, nei limiti delineati dallo Statuto, dare interpretazioni specifiche per meglio delineare la categorie di imprese qui descritte;
- b. le imprese di maggiori dimensioni rientranti nei limiti

4Bis

Tätigkeiten nach Art. 106 und 107 des Banken-Einheitsgesetzes

Confidi darf außerdem die Tätigkeit der Finanzierungsvergabe an die Öffentlichkeit in jeglicher Form laut und kraft Art. 106 des Banken-Einheitsgesetzes ausüben.

In diesem Fall müssen die zuständigen statutarischen Organe das notwendige Verfahren einleiten, um die Genehmigung der Banca d'Italia laut und kraft Art. 107 des Banken-Einheitstextes zu erhalten, wobei vorab die Erfüllung der gesetzlichen Voraussetzung überprüft und gegebenenfalls die nötigen Satzungsänderungen vorgenommen werden müssen. Die Tätigkeit nach Absatz I dieses Artikels ist auf jeden Fall auf ein Maß zu beschränken, das der Genossenschaft die Beibehaltung der "überwiegenden Gegenseitigkeit" ermöglicht und innerhalb aktueller und künftiger Gesetzesvorgaben, betreffend confidi, liegt.

TITEL III

Art. 5

Voraussetzungen für Genossenschaftsmitglieder

Die Zahl der Mitglieder ist unbegrenzt und variabel, wobei die gesetzlich vorgesehene Mindestzahl nicht unterschritten werden darf.

Als Mitglieder zugelassen sind:

- a. Klein- und Mittelbetriebe sowie güterproduzierende Unternehmen und Dienstleistungsunternehmen, unabhängig von ihrer Rechtsform, die in das Handelsregister eingetragen sind und ihren Sitz oder eine Betriebsstätte in der Provinz Bozen haben und die Voraussetzungen erfüllen, welche laut EU-Regelung für die staatliche KMU-Förderung vorgesehen sind, wie sie in den einschlägigen Dekreten des Ministeriums für Industrie, Handel und Handwerk und des Ministeriums für Land- und Forstwirtschaft festgelegt sind, vorbehaltlich der Ausnahmen, die für Kleinunternehmen der besonderen Art gelten, die gegebenenfalls im Rahmen des Verwaltungsrats zu prüfen sind (z.B. Sozialgenossenschaften). Der Verwaltungsrat kann in dem von der Satzung

- dimensionali determinati dalla Unione europea ai fini degli interventi agevolati della Banca europea per gli investimenti (BEI) a favore delle piccole e medie imprese, purché complessivamente non rappresentino più di un sesto della totalità delle imprese socie;
- c. altri Confidi, purché riconosciuti come tali dagli Organi competenti;
 - d. le aziende che, in virtù di leggi provinciali, regionali o statali ed in relazione a quanto detto al precedente art. 4 punto d), risultino destinatarie di fondi "speciali" concessi in amministrazione alla CONFIDI;
 - e. le PMI associate ad Assoimprenditori

- vorgegebenen Rahmen eine spezifische Auslegung vorsehen, um die hier beschriebenen Unternehmenskategorien näher festzulegen;
- b. Größere Unternehmen, die innerhalb der festgelegten Schwellenwerte von der Europäischen Union für Fördermaßnahmen der Europäischen Investitionsbank (EIB) zu Gunsten kleiner und mittlerer Unternehmen liegen, insofern sie nicht mehr als ein Sechstel aller Mitgliedsunternehmen ausmachen;
 - c. weitere Kreditgarantienossenschaften, wenn sie von den zuständigen Stellen als solche anerkannt sind;
 - d. Betriebe, die aufgrund von Landes-, Regional- oder Staatsgesetzen und aufgrund der Bestimmungen des Artikels 4, Punkt d) als Empfänger von Sondermitteln aufscheinen, die CONFIDI zur Verwaltung übertragen werden;
 - e. die dem Unternehmerverband Südtirol angeschlossenen KMU.

Art. 6

Domanda di ammissione

Chi intende essere ammesso come socio deve presentare al consiglio di amministrazione domanda scritta che dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) denominazione o ragione sociale, la data di costituzione e la sede, il cognome e nome delle persone che ne hanno la rappresentanza legale qualora si tratti di soggetti diversi dalle imprese individuali;
- b) attività svolta;
- c) l'ammontare di capitale sociale che intende sottoscrivere, il quale non dovrà comunque mai essere inferiore al limite minimo, né superiore al limite massimo stabilito dall' art.13, comma 13, della L. 326/2003 e successive modifiche e dal presente statuto;
- d) la dichiarazione di attenersi al presente statuto, ai regolamenti ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.
- e) La dichiarazione di accettare le clausole di conciliazione e compromissoria di cui agli artt. 36 e 37 del presente statuto

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata per iscritto al Consiglio di Amministrazione, corredata di tutta la documentazione e i dati informativi richiesti e le notizie sull'attività svolta.

Il fatto stesso della presentazione della domanda comporta in ogni caso accettazione del presente statuto ed in particolare delle clausole di cui agli artt. 36 e 37

Art.7

Procedura di ammissione

1. Il consiglio di amministrazione, accertata la sussistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5 e la inesistenza di eventuali cause di incompatibilità, delibera, entro sessanta giorni, sulla domanda di ammissione e stabilisce le modalità ed i termini per il versamento dell'importo delle azioni sottoscritte, nel rispetto di quanto stabilito dal successivo art. 8.
2. La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato ed annotata, a cura degli amministratori, nel libro dei soci.
3. La qualità di socio si acquista con l'annotazione dell'ammissione al libro soci. Tale annotazione deve essere effettuata con tempestività a cura dell'organo

Art. 6

Mitgliedsantrag

Bewerber müssen beim Verwaltungsrat einen schriftlichen Antrag mit folgenden Angaben einreichen:

- a) Firma der Gesellschaft, Gründungsdatum, Rechtssitz, Zu- und Vorname der gesetzlichen Vertreter bei Subjekten, die keine Einzelunternehmen sind;
- b) Tätigkeit;
- c) Höhe des Kapitals, das gezeichnet werden soll, wobei der Mindestbetrag nicht unterschritten und der laut Art. 13, Abs. 13 des Gesetzes Nr. 326/2003 in geltender Fassung und laut vorliegender Satzung vorgesehene Höchstbetrag nicht überschritten werden darf;
- d) Erklärung mit der Verpflichtung, sich an diese Satzung, an die Geschäftsordnungen und an die Beschlüsse zu halten, die von den Genossenschaftsorganen rechtmäßig gefasst werden;
- e) Erklärung über die Annahme der Schlichtungs- und der Schiedsklausel (Art. 36 und 37) dieser Satzung.

Der Mitgliedsantrag muss schriftlich beim Verwaltungsrat eingereicht werden und muss alle geforderten Unterlagen sowie die Informationen und Angaben zur ausgeübten Unternehmenstätigkeit enthalten.

Mit der Einreichung des Antrags akzeptiert der Bewerber auf jeden Fall die Satzung und insbesondere die Klauseln der Art. 36 und 37.

Art. 7

Aufnahmeverfahren

1. Der Verwaltungsrat prüft zunächst, ob die in Art. vorgesehenen Voraussetzungen erfüllt sind und ob etwaige Gründe für eine Unvereinbarkeit bestehen. Anschließend beschließt er innerhalb von 60 Tagen über den Mitgliedsantrag und legt die Modalitäten und Fristen für die Einzahlung des Betrags der gezeichneten Aktien gemäß den Angaben in Art. 8 fest.
2. Der Aufnahmebeschluss muss dem Bewerber mitgeteilt und von den Verwaltungsratsmitgliedern im Mitgliederbuch vermerkt werden.
3. Mit der Eintragung der Aufnahme in das Mitgliederbuch erlangt der Bewerber die

amministrativo.

4. In caso di rigetto della domanda di ammissione, il consiglio di amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla agli interessati.

5. In tal caso chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea.

6. Nel caso di deliberazione difforme da quella del consiglio di amministrazione, quest'ultimo deve procedere senza indugio ad annotare l'accettazione del nuovo socio a libro soci invitandolo contestualmente ad effettuare i versamenti di cui al primo comma del presente articolo

7. Gli amministratori, nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

8. Il nuovo socio acquista il diritto di voto dopo 90 giorni dalla sua iscrizione a libro soci ai sensi dell'art. 2538 c.c. ma può sin dal giorno della sua iscrizione a libro soci intervenire passivamente alle assemblee della società, senza diritto a partecipare attivamente alla discussione nelle adunanze medesime.

Art. 8

Obblighi e diritti dei soci

1. Il socio, all'atto dell'ammissione alla società deve
 - a) sottoscrivere l'azione
 - b) versare un importo pari all'ammontare del numero minimo di azioni da sottoscrivere, ai sensi dei precedenti commi del presente articolo e l'intero sopraprezzo, se previsto. Qualora la quota sottoscritta superi la misura minima stabilita, l'importo eccedente potrà essere versato anche frazionatamente nei modi e nei termini che stabilirà il consiglio di amministrazione in sede di delibera di ammissione, e comunque non oltre dodici mesi dalla comunicazione della delibera di ammissione.
 - c) versare la tassa di ammissione, a fondo perduto, annualmente stabilita nella misura fissa dall'assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione.
 - d) sottoscrivere una garanzia pro quota, di importo determinato a favore della Confidi, a copertura collettiva delle obbligazioni assunte da quest'ultima e rimaste insoddisfatte dopo l'utilizzo dei "fondi rischio" e dei fondi a questi assimilabili.
2. Con regolamento interno, l'assemblea potrà stabilire criteri di proporzionalità tra la quota sottoscritta dal socio e le garanzie ottenibili.
3. Il socio è inoltre tenuto:
 - a) a notificare l'eventuale sostituzione del proprio rappresentante in seno agli organismi del confidi;
 - b) a comunicare ogni variazione del proprio domicilio o della propria sede legale;
 - c) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni, le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

Mitgliedschaft. Diese Eintragung muss zeitnah durch das Verwaltungsorgan vorgenommen werden.

4. Wird ein Mitgliedsantrag abgelehnt, muss der Verwaltungsrat den ablehnenden Beschluss innerhalb von sechzig Tagen begründen und das Ergebnis den Betroffenen mitteilen.

5. In diesem Fall kann der Bewerber innerhalb von sechzig Tagen ab Erhalt des ablehnenden Bescheids beantragen, dass die Mitgliederversammlung sich zum Antrag äußert.

6. Bei einem von der Entscheidung des Verwaltungsrats abweichenden Beschluss muss der Verwaltungsrat umgehend die Aufnahme des neuen Mitglieds im Mitgliederbuch eintragen und das neue Mitglied gleichzeitig auffordern, die in Abs. 1 dieses Artikels vorgesehenen Zahlungen durchzuführen.

7. Der Verwaltungsrat muss im Rahmen des Jahresabschlusses im Lagebericht die Gründe für die Entscheidungen über die Aufnahme von neuen Mitgliedern darlegen.

8. Das neue Mitglied erwirbt nach Ablauf von 90 Tagen ab der Eintragung ins Mitgliederbuch im Sinne des Art. 2538 des Ital. Zivilgesetzbuchs das Stimmrecht; aber bereits ab der Eintragung ins Mitgliederbuch kann das neue Mitglied passiv ohne Recht auf aktive Beteiligung an der Diskussion an den Versammlungen der Gesellschaft teilnehmen.

Art. 8

Pflichten und Rechte der Mitglieder

1. Das Mitglied muss bei Zulassung zur Genossenschaft:
 - a) eine Aktie zeichnen;
 - b) einen Betrag in der Höhe der zu zeichnenden Mindestaktienzahl gemäß den oben stehenden Absätzen dieses Artikels und – falls vorgesehen – das gesamte Aufgeld einzahlen. Überschreitet der gezeichnete Anteil den festgelegten Mindestbetrag, kann der darüber hinaus gehende Betrag auch in Form von Teilbeträgen nach den Modalitäten und zu den Terminen eingezahlt werden, wie sie vom Verwaltungsrat anlässlich der Beschlussfassung über die Aufnahme festgelegt werden; diese Einzahlung muss auf jeden Fall längstens innerhalb von zwölf Monaten ab der Mitteilung über die Aufnahme in die Genossenschaft erfolgen;
 - c) die einmalige Aufnahmegebühr, die jährlich von der Mitgliederversammlung im Rahmen der Genehmigung des Jahresabschlusses in fester Höhe als Spesenvergütung für die Antragsbearbeitung festgelegt wird, einzahlen;
 - d) pro Anteil eine Garantie über einen festgelegten Betrag zugunsten von Confidi zeichnen, die der kollektiven Deckung der von Confidi übernommenen Verbindlichkeiten dient, welche auch nach der Ausschöpfung der "Rückstellungen für Kreditrisiken" und der damit gleichgestellten Mittel noch ungedeckt bleiben.
2. Mit einer internen Geschäftsordnung kann die Mitgliederversammlung die Höhe des Verhältnisses

- d) a partecipare concretamente all'attività sociale favorendo in ogni modo l'interesse del confidi;
4. Contemporaneamente alla delibera di ammissione del socio e relativa iscrizione nel libro dei soci, purchè in regola col versamento della quota sottoscritta o della eventuale quota di ammissione, il socio ha diritto di usufruire delle garanzie, dei servizi e dei vantaggi offerti da Confidi nei modi e nei limiti fissati dalle deliberazioni sociali e/o dai regolamenti posti in essere dal consiglio di amministrazione.

zwischen dem vom Mitglied gezeichneten Anteil und dem Höchstbetrag der Garantieleistungen festgelegt, die dem Mitglied gewährt werden können.

3. Das Mitglied ist außerdem verpflichtet:
- die etwaige Ersetzung des eigenen Vertreters in den Organen der Kreditgarantiegenossenschaft mitzuteilen;
 - jede Änderung des eigenen Domizils oder des Rechtssitzes mitzuteilen;
 - die vorliegende Satzung, die internen Geschäftsordnungen und die Beschlüsse der Genossenschaftsorgane einzuhalten;
 - konkret an der Tätigkeit der Kreditgarantiegenossenschaft mitzuwirken und dadurch ihre Interessen bestmöglich zu fördern.
4. Mit der Aufnahme kann das Mitglied sofern der gezeichnete Anteil gezahlt wurde, ab der Eintragung in das Mitgliederbuch die Garantie- und Serviceleistungen sowie die sonstigen Angebote von Confidi in der Form und mit den Beschränkungen in Anspruch nehmen, wie sie in den Beschlüssen der Genossenschaft und/oder in den Geschäftsordnungen vorgesehen sind, die vom Verwaltungsrat festgelegt werden.

Art.8 bis

Obblighi dei soci dei Confidi soci

Qualora un socio di un Confidi socio richieda, tramite quest'ultimo, l'erogazione di una prestazione egli avrà l'obbligo di :

- fornire la documentazione richiesta per istruire la pratica;
- provvedere al pagamento della commissione e delle eventuali spese di istruttoria;
- fornire dati e notizie eventualmente richieste in merito allo svolgimento della prestazione garantita.

Art. 9

Domicilio

- Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali.
- A tal fine la società potrà istituire apposito libro, con obbligo per l'organo amministrativo di tempestivo aggiornamento.

Art. 10

Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione, per causa di morte o di scioglimento dell'ente socio.

Art. 11

Recesso

- Oltre ai casi previsti dalla legge e dallo statuto può recedere il socio:
 - che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
 - che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.

E' vietato in ogni caso il recesso parziale.

- La comunicazione del recesso deve essere data al

Art. 8 bis

Pflichten der Mitglieder der angeschlossenen Kreditgarantiegenossenschaften

Falls ein Mitglied einer angeschlossenen Kreditgarantiegenossenschaft über diese eine Leistung beantragt, muss es folgende Pflichten beachten:

- Vorlage der erforderlichen Unterlagen für die Bearbeitung des Antrags;
- Einzahlung der Kommission und etwaiger Bearbeitungskosten;
- Angabe aller Daten und Informationen, die eventuell im Rahmen der Erbringung der Garantieleistung angefordert werden.

Art. 9

Domizil

- Das Domizil der Mitglieder, der Verwaltungsratsmitglieder, der Aufsichtsräte und des Rechnungsprüfers entspricht für die Beziehungen zur Genossenschaft der in den Genossenschaftsbüchern angegebenen Adresse.
- Zu diesem Zweck kann die Genossenschaft ein eigenes Buch führen, für dessen termingerechte Aktualisierung der Verwaltungsrat sorgen muss.

Art. 10

Verlust der Mitgliedschaft

Der Verlust der Mitgliedschaft tritt bei Austritt, Ausschluss oder bei Ableben des Mitglieds oder bei Auflösung der Mitgliedsorganisation ein.

Art. 11

Austritt

- Außer in den im Gesetz und in der Satzung vorgesehenen Fällen kann ein Mitglied austreten:
 - wenn die Voraussetzungen für die Mitgliedschaft nicht mehr erfüllt sind;
 - wenn es nicht mehr zur Erreichung der Zwecke der Genossenschaft beitragen kann.

Ein Teilaustritt ist auf jeden Fall verboten.

- confidi a mezzo lettera raccomandata.
3. Spetta al consiglio di amministrazione constatare, entro sessanta giorni dalla comunicazione di recesso, se ricorrono i motivi che, a norma della legge e del presente statuto, legittimino il recesso. Qualora i presupposti del recesso non sussistano, il consiglio di amministrazione deve darne immediata comunicazione al socio che, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può attivare le procedure di conciliazione e arbitrali di cui ai successivi articoli 36 e 37.
 4. Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.
 5. Lo scioglimento del rapporto sociale determina la risoluzione di diritto dai rapporti mutualistici in corso come per legge.
 6. Il socio che ha ottenuto garanzie o finanziamenti dal confidi non può recedere sino a quando non abbia provato d'aver adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle operazioni in corso.

Art. 12

Esclusione

1. L'esclusione è deliberata dall'organo amministrativo nei confronti del socio:
 - a) che non esegua in tutto o in parte il pagamento delle azioni sottoscritte o il pagamento di eventuali importi dovuti ad altro titolo al confidi, previa intimazione da parte degli amministratori;
 - b) per gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge, dal contratto sociale, dal regolamento o dal rapporto mutualistico;
 - c) per mancanza o perdita dei requisiti previsti per la partecipazione alla società fatto salvo il caso del socio garantito che continuerà a mantenere la qualifica di socio sino ad estinzione degli impegni assunti da confidi nel suo interesse;
 - d) nei casi previsti dall'art. 2286 cod. civ.;
 - e) nei casi previsti dall'art. 2288, primo comma cod. civ.
 - f) che non adempia puntualmente al rimborso dei finanziamenti ottenuti mediante garanzie rilasciate dalla confidi;
 - g) che svolga o tenti di svolgere attività concorrenziale o in contrasto con gli interessi della confidi;
 - h) che danneggi o tenti di danneggiare in qualunque modo moralmente o materialmente, gli interessi della confidi o fomenti in seno ad esso dissidi o disordini.
2. Nel caso previsto dalla lettera a) l'esclusione non può essere deliberata prima che siano trascorsi trenta giorni dall'intimazione effettuata dal consiglio di amministrazione, sempre che perduri lo stato di inadempienza.
3. Il provvedimento di esclusione deve essere motivato con preciso e circostanziato richiamo dei fatti posti a base della deliberazione.
4. Contro la deliberazione di esclusione il socio, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione

2. Die Austrittsmeldung muss mittels Einschreiben an Confidi erfolgen.
3. Der Verwaltungsrat muss innerhalb von sechzig Tagen ab der Austrittsmeldung feststellen, ob die Gründe gegeben sind, die laut Gesetz und Satzung den Austritt rechtfertigen. Falls die Voraussetzungen für einen Austritt nicht bestehen, muss der Verwaltungsrat dem Mitglied dies umgehend mitteilen, der innerhalb von sechzig Tagen ab Erhalt der Mitteilung das Schlichtungsverfahren laut Artikel 36 und das Schiedsverfahren laut Artikel 37 einleiten kann.
4. Der Austritt wird für die Zwecke des Genossenschaftsverhältnisses mit dem Datum der Mitteilung wirksam, mit der der Austrittsantrag angenommen wird.
5. Die Auflösung der Mitgliedschaft bewirkt von Rechts wegen die Aufhebung des laufenden Gegenseitigkeitsverhältnisses wie im Gesetz vorgesehen.
6. Das Mitglied, das Garantieleistungen oder Finanzierungen von Confidi in Anspruch genommen hat, kann nicht austreten, solange nicht der Nachweis erbracht wird, dass alle Verpflichtungen aus den laufenden Geschäften erfüllt wurden.

Art. 12

Ausschluss

1. Der Ausschluss eines Mitglieds wird vom Verwaltungsrat beschlossen:
 - a) wenn das Mitglied die gezeichneten Aktien oder andere aus einem anderen Grund Confidi geschuldete Beträge nach einer entsprechenden Zahlungsaufforderung durch den Verwaltungsrat nicht oder nur teilweise zahlt;
 - b) bei grober Nichterfüllung der Verpflichtungen, die laut Gesetz, Genossenschaftsvertrag, Geschäftsordnung oder im Rahmen der Gegenseitigkeitsbeziehung vorgesehen sind;
 - c) bei Nichterfüllung oder Verlust der für die Mitgliedschaft in der Genossenschaft vorgesehenen Voraussetzungen, ausgenommen dem Fall, dass das garantierte Mitglied es auch weiterhin bis zur Löschung der von Confidi übernommenen Verpflichtungen in dessen Interesse bleibt ;
 - d) in den laut Art. 2286 des Ital. Zivilgesetzbuchs vorgesehenen Fällen;
 - e) in den laut Art. 2288, Abs. 1 des Ital. Zivilgesetzbuchs vorgesehenen Fällen;
 - f) bei nicht pünktlicher Rückzahlung der mit Hilfe der Garantieleistungen von Confidi erzielten Finanzierungen;
 - g) bei Ausübung oder versuchter Ausübung einer Konkurrenzfähigkeit oder einer Tätigkeit, die gegen die Interessen von Confidi verstößt;
 - h) wenn das Mitglied auf irgendeine Weise der Kreditgarantiegenossenschaft einen materiellen oder moralischen Schaden zufügt oder versucht zuzufügen oder innerhalb der Genossenschaft Streit und Unruhe stiftet.
2. Bei Eintritt des unter a) vorgesehenen Falls kann der

inviata mediante lettera raccomandata, può attivare le procedure di conciliazione e arbitrali di cui ai successivi artt. 36 e 37.

5. Decorso tale termine, senza che il socio abbia promosso la procedura arbitrale, gli amministratori provvedono all'annotazione della delibera di esclusione nel libro soci; con l'annotazione l'esclusione diviene operante, determinandosi la risoluzione del rapporto sociale e del rapporto mutualistico.

Art.12 Bis Trasferimento d'azienda. Fusione e scissione

In caso di trasferimento dell'azienda di un socio ad un non socio, l'acquirente acquista la qualità di socio, solo dopo l'approvazione del C.d.A, che verifica la presenza dei requisiti di cui all'art.5 nell'acquirente, con delibera da comunicare entro 60 giorni dalla richiesta.

Nell'ipotesi di fusione o scissione tra imprese di impresa di socio Confidi con impresa non socia, per quanto all'ente risultante dalla incorporazione o dalla fusione, il nuovo ente acquista la qualità di socio, salvo esclusione deliberata dal C.d.A entro 60 giorni dalla comunicazione di tale evento giuridico alla Confidi.

Nel caso di fusione tra imprese socie, la quota di partecipazione posseduta dall'impresa derivante dalla fusione, non può eccedere il limite percentuale indicato nell'art.6 lett c del presente statuto.

E' data in ogni caso facoltà all'ente derivato dalla fusione di cedere a Confidi, secondo le modalità previste dal presente Statuto, le azioni non strettamente necessarie per il mantenimento del vincolo sociale.

Art. 13

Disposizioni comuni a recesso ed esclusione

Il socio che cessa di far parte della Confidi risponde per due anni dal giorno in cui lo scioglimento del vincolo sociale è divenuto operante il pagamento della quota sociale sottoscritta e non versata, nonchè per tre anni, nei limiti della garanzia fideiussoria prestata alla Confidi, per le obbligazioni da quest'ultima assunte sino al giorno della cessazione dello stato di socio.

Art. 14

Morte del socio titolare di impresa individuale

1. Gli eredi o i legatari del socio, titolare di impresa individuale, deceduto hanno diritto alla liquidazione delle azioni di cui era titolare quest'ultimo, secondo quanto previsto dal successivo art. 17.
2. I successori a titolo universale o particolare del socio defunto devono presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione, atto notorio o altra idonea documentazione comprovante la loro qualità di aventi diritto alla liquidazione delle azioni e sono tenuti alla nomina di un unico delegato alla riscossione.

Gli eredi del socio defunto che posseggano i requisiti per la partecipazione alla Confidi e che assumano la titolarità dell'impresa del socio deceduto, in luogo della richiesta di

Ausschluss erst nach Ablauf von dreißig Tagen ab der Zahlungsaufforderung durch den Verwaltungsrat beschlossen werden, wenn zu diesem Zeitpunkt die Zahlungspflicht immer noch nicht erfüllt ist.

3. Der Ausschluss muss mit einem genauen und detaillierten Hinweis auf die Umstände, die dem Beschluss zugrunde liegen, begründet werden.
4. Gegen den Ausschluss kann das Mitglied innerhalb von sechzig Tagen ab Erhalt des Einschreibens mit der entsprechenden Mitteilung das in Art. 36 vorgesehene Schlichtungsverfahren und das in Art. 37 vorgesehene Schiedsverfahren einleiten.
5. Wird kein Schiedsverfahren eingeleitet, trägt der Verwaltungsrat nach Ablauf dieser Frist den Ausschluss im Mitgliederbuch ein. Mit der Eintragung wird der Ausschluss wirksam, wodurch das Genossenschafts- und das Gegenseitigkeitsverhältnis aufgehoben werden.

Art. 12 Bis Übertragung des Betriebs. Fusion und Spaltung

Bei Übertragung des Betriebs eines Mitglieds an ein Nicht-Mitglied erwirbt der Käufer die Mitgliedschaft erst nach der Genehmigung durch den Verwaltungsrat; dieser prüft die Erfüllung der in Art. 5 vorgesehenen Voraussetzungen durch den Käufer und teilt seinen Beschluss innerhalb von 60 Tagen ab Eingang des Antrags mit.

Bei einer Fusion oder Spaltung zwischen einem Confidi-Mitgliedsunternehmen mit einem Nicht-Mitgliedsbetrieb erwirbt das neue aus der Fusion oder der Übernahme hervorgegangene Unternehmen die Mitgliedschaft, es sei denn der Verwaltungsrat teilt innerhalb von 60 Tagen ab der Mitteilung über dieses juristische Ereignis den Ausschlussbeschluss mit.

Bei einer Fusion von Mitgliedsbetrieben darf der Beteiligungsanteil des Unternehmens, das aus der Fusion hervorgeht, nicht den in Art. 6, lit. c) dieser Satzung vorgesehenen maximalen Prozentsatz überschreiten.

Das aus der Fusion hervorgegangene Unternehmen ist auf jeden Fall berechtigt, die Aktien, die nicht unbedingt für die Erhaltung der Mitgliedschaft erforderlich sind, in der in dieser Satzung vorgesehenen Form an Confidi abzutreten.

Art. 13

Sowohl bei Austritt als auch bei Ausschluss geltende Bestimmungen

Das Mitglied, das bei Confidi ausscheidet, haftet für zwei Jahre ab dem Tag, an dem die Auflösung der Mitgliedschaft wirksam wird, für die Zahlung der gezeichneten und noch nicht eingezahlten Genossenschaftsanteile; für die Verbindlichkeiten, die Confidi bis zum Tag der Beendigung der Mitgliedschaft eingegangen ist, haftet das ausscheidende Mitglied im Ausmaß der an Confidi geleisteten Bürgschaft für drei Jahre.

Art. 14

Tod des Inhabers des Einzelunternehmens

1. Die Erben oder Vermächtnisnehmer des verstorbenen Mitglieds, der Inhaber einer Einzelfirma war, haben – wie in Art. 17 vorgesehen – Anspruch auf die Liquidation der Aktien, deren Inhaber der Verstorbene war.
2. Die Gesamtrechtsnachfolger oder Einzelrechtsnachfolger des verstorbenen Mitglieds müssen zusammen mit dem Antrag auf Liquidation eine Notariatsurkunde oder ein anderes geeignetes Dokument vorlegen, das ihre Eigenschaft als Rechtsnachfolger und ihren Anspruch auf Liquidation der Aktien nachweist. Sie sind verpflichtet, den Namen einer einzigen mit der Einlösung beauftragten

liquidazione delle azioni spettanti al loro dante causa, possono presentare domanda di ammissione nei modi previsti dall'art. 8 del presente statuto.

Nel caso di pluralità di eredi, qualora essi proseguano l'impresa in forma societaria, la domanda di ammissione può essere presentata dalla società divenuta titolare dell'impresa del socio deceduto.

L'ammissione sarà deliberata dal consiglio di amministrazione, previo accertamento dei requisiti, con le modalità e nel rispetto delle procedure previste dal presente statuto.

In mancanza dei requisiti si provvede alla liquidazione ai sensi del successivo art. 15.

Art. 15

Liquidazione

1. I soci receduti o esclusi, hanno diritto esclusivamente al rimborso di quanto versato effettivamente dal socio alla società risultante dal bilancio dell'esercizio in corso al tempo in cui si è verificata la causa di scioglimento del rapporto sociale, eventualmente ridotto in proporzione alle perdite imputabili al capitale E' fatto divieto ai sensi dell'art. 13, comma 18 della L.326/2003 di distribuire riserve o avanzi di gestione in sede di recesso, esclusione o morte del socio.
2. La liquidazione non comprende il rimborso del sopraprezzo eventualmente versato.
3. Anche nell'ipotesi di azioni il cui valore nominale è determinato dall'utilizzazione della riserva di cui all'art. 17 lett.e, il rimborso spettante al socio uscente o gli eredi è pari solo all'importo effettivamente versato alla società per la liberazione delle azioni. Ciò anche se le azioni di cui si chiede il rimborso sono state oggetto di compravendita autorizzata.
4. Il pagamento deve essere fatto entro 180 giorni dall'approvazione del bilancio.
5. Il socio che ha ottenuto garanzie o finanziamenti dalla Confidi non ha, quali che siano le circostanze che determinano lo scioglimento del rapporto societario, diritto alla liquidazione della propria quota prima di aver provato d'aver adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle operazioni in corso.
6. La Confidi ha in ogni caso il diritto di scelta di acquistare le azioni dei soci receduti o esclusi, al valore come sopra determinato nei limiti di cui all'art.2529 c.c.
7. Le azioni così acquistate dovranno essere rivendute al più presto in occasione dell'ammissione ai nuovi soci.

Art. 16

Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, responsabilità dei soci cessati

1. La cooperativa non è tenuta al rimborso delle azioni in favore dei soci receduti o esclusi, o degli eredi del socio defunto, qualora il rimborso non sia richiesto entro due anni dalla data di approvazione del bilancio

Person zu nennen.

Die Erben des verstorbenen Mitglieds, die die Voraussetzungen für die Mitgliedschaft bei Confidi erfüllen und das Unternehmen des verstorbenen Mitglieds übernehmen, können anstelle des Antrags auf Liquidation der Aktien des Rechtsvorgängers einen Antrag auf Mitgliedschaft in der in Art. 8 dieser Satzung vorgesehenen Form stellen.

Wenn es mehrere Erben gibt und diese das Unternehmen in Form einer Gesellschaft weiterführen, kann die Gesellschaft, die Inhaberin des Unternehmens des verstorbenen Mitglieds geworden ist, den Antrag auf Mitgliedschaft stellen.

Über den Mitgliedsantrag entscheidet der Verwaltungsrat nach Überprüfung der Voraussetzungen in der in dieser Satzung vorgesehenen Form und gemäß dem hier beschriebenen Verfahren.

Bei Nichterfüllung der Voraussetzungen werden die Anteile wie in Art. 15 beschrieben ausgezahlt.

Art. 15

Liquidation

1. Die ausgetretenen oder ausgeschlossenen Mitglieder haben ausschließlich Anrecht auf die Rückerstattung der tatsächlich vom Mitglied an die Gesellschaft geleisteten Zahlungen in der Höhe, wie sie im Jahresabschluss des Geschäftsjahres ausgewiesen wird, das bei Eintritt der Ursache für die Auflösung der Mitgliedschaft läuft; dieser Betrag wird eventuell um die dem Kapital zuzuordnenden Verluste vermindert. Laut Art. 13, Abs. 18 des Gesetzesdekrets Nr. 326/2003 darf Confidi bei Austritt, Ausschluss oder bei Ableben des Mitglieds weder Rücklagen noch Betriebsüberschüsse ausschütten.
2. Bei Liquidation der Anteile wird das gegebenenfalls eingezahlte Aufgeld nicht erstattet.
3. Auch wenn der Nennwert der Aktien durch die Verwendung der in Art. 17, lit. e) vorgesehenen Rücklagen bestimmt wird, entspricht der Betrag, der an das ausscheidende Mitglied oder an die Erben ausgezahlt wird, nur dem Betrag, der effektiv für die Aktieneinlage an die Genossenschaft eingezahlt wurde. Dies gilt auch dann, wenn die Aktien, für die die Rückzahlung beantragt wird, Gegenstand eines genehmigten Verkaufs waren.
4. Die Zahlung muss innerhalb von 180 Tagen ab Genehmigung des Jahresabschlusses erfolgen.
5. Wenn ein Mitglied von Confidi Garantieleistungen oder Finanzierungen in Anspruch genommen hat, wird ihm - unabhängig von den Umständen, die zur Auflösung des Genossenschaftsverhältnisses geführt haben - sein Genossenschaftsanteil erst nach Vorlage eines Nachweises ausgezahlt, dass alle Verpflichtungen aus den laufenden Geschäften erfüllt wurden.
6. Confidi ist auf jeden Fall berechtigt, die Aktien der ausgetretenen oder ausgeschlossenen Mitglieder zum wie oben berechneten Wert mit den in Art. 2529 des Ital. Zivilgesetzbuchs vorgesehenen Beschränkungen zurückzukaufen.
7. Die so erworbenen Aktien müssen baldmöglichst bei der Aufnahme von neuen Mitgliedern wieder verkauft werden.

Art. 16

Fristen, Begrenzung der Rückerstattung, Haftung der ausgeschiedenen Mitglieder

1. Die Genossenschaft ist nicht zur Rückzahlung der Aktien an ausgetretene oder ausgeschlossene Mitglieder bzw. an die Erben des verstorbenen Mitglieds verpflichtet, wenn die Rückzahlung nicht

- dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto operativo.
2. Qualora la richiesta di rimborso non venga effettuata nel termine suddetto, il relativo importo è devoluto, con deliberazione dell'organo amministrativo, al fondo di riserva legale.

- innerhalb von zwei Jahren ab der Genehmigung des Jahresabschlusses des Geschäftsjahres beantragt wird, in dem die Auflösung des Genossenschaftsverhältnisses wirksam wurde.
2. Wird der Antrag nicht innerhalb der oben genannten Frist gestellt, wird der entsprechende Betrag mit Beschluss des Verwaltungsrats den gesetzlichen Rücklagen zugewiesen.

TITOLO IV

PATRIMONIO ED ESERCIZIO SOCIALE

Art. 17

Elementi costitutivi

1. Il patrimonio sociale è costituito:
 - a) dal capitale sociale, variabile, ma che non può essere inferiore ad €.100.000,00 (centomila virgola zero zero) ed è formato da un numero illimitato di azioni dei soci cooperatori, ciascuna del valore di euro 270,00 (duecentosettanta virgola zero zero);
 - b) dalla riserva legale formata con l'accantonamento di utili ai sensi del successivo art. 19 e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi dei soci deceduti, ai sensi del precedente art. 15;
 - c) dalla riserva indisponibile formata da eventuali apporti di terzi come contributi di enti pubblici, lasciti, donazioni, ed altre erogazioni liberali fatti o disposti da qualsivoglia Ente sovventore a favore della Confidi per l'incremento del patrimonio sociale;
 - d) da un fondo di accantonamento costituito a copertura di rischi per insolvenze di imprese nei cui confronti è operante la garanzia della società avente la natura di riserva indivisibile, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 12 della legge 18 dicembre 1977 n. 904;
 - e) da riserva a integrazione di quelle costituite ai sensi del presente articolo, secondo le misure che l'assemblea vorrà determinare, anche in relazione ad eventuali obblighi che leggi, regolamenti, delibere di enti pubblici o convenzioni possano stabilire a carico della cooperativa; in particolare con detta riserva è possibile procedere al finanziamento di aumenti gratuiti del capitale sociale, nell'ipotesi che questo, per effetto di esclusioni, recessi o altre cause, scendesse sotto il limite stabilito dalla legge (art.13, comma 12, L.326/2003). La presente riserva è pertanto indivisibile, ma non indisponibile.

Per le obbligazioni sociali risponde la Confidi con il suo patrimonio.

Il consiglio di amministrazione potrà utilizzare i fondi di cui alle precedenti lettere c), d) e f) per la copertura di eventuali insolvenze, connesse alle garanzie prestate ai soci, anche senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea. In questo caso nella nota integrativa al bilancio deve essere fatta apposita e specifica menzione del loro utilizzo nel corso dell'esercizio.

Art. 18

Caratteristiche delle azioni dei soci cooperatori

1. Le azioni dei soci cooperatori non possono essere

TITEL IV

VERMÖGEN DER GENOSSENSCHAFT UND GESCHÄFTSJAHR

Art. 17

Zusammensetzung des Vermögens

1. Das Vermögen der Genossenschaft setzt sich wie folgt zusammen:
 - a) Gesellschaftskapital in variabler Höhe, das aber mindestens €.100.000,00 (hunderttausend, null null) betragen muss und aus einer unbegrenzten Anzahl von Aktien der Genossenschaftsmitglieder im Wert von jeweils 270,00 Euro (zweihundertsiebzig Komma null null) besteht;
 - b) gesetzliche Rücklagen, die mit den Gewinnen laut Art. 19 und mit dem Wert der Aktien gebildet werden, die gemäß Art. 15 eventuell nicht an die ausgetretenen oder ausgeschlossenen Mitglieder und an die Erben der verstorbenen Mitglieder zurückgezahlt werden;
 - c) nicht verfügbare Rücklagen, die eventuell aus den Einlagen Dritter gebildet werden (Beiträge von öffentlichen Körperschaften, Nachlässe, Schenkungen und andere freiwillige Zahlungen, die von einer beliebigen Förderstelle zur Erhöhung des Genossenschaftsvermögens an Confidi geleistet oder angeordnet werden);
 - d) Rückstellungen zur Deckung des Insolvenzrisikos von Unternehmen, für die eine Garantieleistung der Genossenschaft wirksam ist, wobei diese Rückstellungen laut und kraft Art. 12 des Gesetzes Nr. 904 vom 18.12.1977 eine unteilbare Rücklage darstellen;
 - e) Rücklagen, die in Ergänzung zu den in diesem Artikel vorgesehenen Rücklagen in dem Umfang gebildet werden, den die Mitgliederversammlung auch im Hinblick auf etwaige Pflichten festlegen kann, welche die Genossenschaft aufgrund von Gesetzen, Vorschriften, Geschäftsordnungen sowie aufgrund von Beschlüssen öffentlicher Körperschaften oder von Abkommen erfüllen muss. Mit diesen Rücklagen kann insbesondere eine Kapitalerhöhung aus Gesellschaftsmitteln (nominelle Kapitalerhöhung) finanziert werden, falls das Kapital aufgrund von Ausschlüssen, Austritten oder aus anderen Gründen unter den gesetzlich vorgesehenen Mindestbetrag sinkt (Art. 13, Abs. 12, Ges. Nr. 326/2003). Diese Rücklagen sind daher unteilbar, aber nicht unverfügbar.

Für die Verbindlichkeiten der Genossenschaft haftet Confidi mit ihrem Vermögen.

Der Verwaltungsrat kann die unter c), d) und f) genannten Mittel auch ohne vorherige Genehmigung der Mitgliederversammlung zur Deckung von etwaigen Insolvenzen in Zusammenhang mit Garantieleistungen an die Mitglieder verwenden. In diesem Fall muss im Bilanzanhang in einem eigenen Vermerk auf die Verwendung dieser Mittel während des Geschäftsjahres hingewiesen werden.

Art. 18

Merkmale der Aktien der Genossenschaftsmitglieder

1. Die Aktien der Genossenschaftsmitglieder können

- cedute a terzi, con effetto verso la società, se la cessione non è autorizzata dagli amministratori.
2. Il socio che intende trasferire le proprie azioni deve darne comunicazione all'organo amministrativo con lettera raccomandata.
 3. Salvo espressa autorizzazione dell'organo amministrativo, la cessione può essere effettuata esclusivamente per l'intero pacchetto di azioni detenuto dal socio e comunque sempre a valore nominale.
 4. Il provvedimento del consiglio di amministrazione deve essere comunicato al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la Confidi deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente, a condizione che lo stesso abbia i requisiti previsti dall'art. 5.
 5. Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione deve essere motivato.
 6. Entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento negativo il socio può attivare le procedure di conciliazione e arbitrali di cui agli artt. 36 e 37.
Il consenso alla cessione della quota di partecipazione non può essere concesso sino a quando il socio che abbia ottenuto garanzie da parte della Confidi non abbia provato di avere adempiuto a tutti gli obblighi derivantigli dalle operazioni in corso.
 7. Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o vincolo di qualsiasi natura a favore di terzi; esse si considerano vincolate a favore della Confidi a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni che i soci contraggono con la medesima.

- nicht mit Wirkung gegenüber der Genossenschaft an Dritte abgetreten werden, wenn diese Abtretung nicht vom Verwaltungsrat genehmigt wird.
2. Mitglieder, die ihre Aktien übertragen wollen, müssen dem Verwaltungsrat in einem Einschreiben diese Absicht mitteilen.
 3. Vorbehaltlich der ausdrücklichen Genehmigung des Verwaltungsrats kann die Abtretung ausschließlich für das gesamte Aktienpaket des Mitglieds und auf jeden Fall immer zum Nennwert erfolgen.
 4. Die Entscheidung des Verwaltungsrats muss dem Mitglied innerhalb von sechzig Tagen ab Erhalt des Antrags mitgeteilt werden; nach Ablauf dieser Frist kann das Mitglied seine Beteiligung übertragen, und Confidi muss den Käufer in das Mitgliederbuch eintragen, sofern dieser die in Art. 5 vorgesehenen Voraussetzungen erfüllt.
 5. Wird die Abtretung abgelehnt, muss diese Entscheidung gegenüber dem Mitglied entsprechend begründet werden.
 6. Innerhalb von sechzig Tagen ab Erhalt des negativen Bescheids kann das Mitglied das Schlichtungsverfahren laut Artikel 36 und das Schiedsverfahren laut Artikel 37 einleiten.
Die Zustimmung zur Abtretung der Anteile kann nicht gewährt werden, solange das Mitglied, das Garantieleistungen von Confidi in Anspruch genommen hat, nicht den Nachweis erbringt, dass alle Verpflichtungen aus den laufenden Geschäften erfüllt sind.
 7. Die Aktien können nicht verpfändet oder zugunsten Dritter vinkuliert werden. Die Aktien gelten als zugunsten von Confidi vinkuliert als Sicherheit für die Erfüllung der Verpflichtungen, die die Mitglieder gegenüber der Genossenschaft eingehen.

Art. 19

Esercizio sociale - Bilancio - Destinazione degli utili

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale il consiglio di amministrazione provvede alla redazione del bilancio da compilarli in conformità alle norme di legge.

Il bilancio deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 c.c., certificate dal consiglio di amministrazione in sede di relazione sulla gestione.

L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla distribuzione degli utili annuali destinandoli:

- a) a riserva legale nella misura non inferiore a quella prevista dalla legge;
- b) alla costituzione ed all'incremento del Fondo Interconsortile, come previsto dalle vigenti norme in materia;
- c) al fondo di cui alla lettera d) dell'art. 17;
- d) la restante parte a riserva straordinaria ovvero ai fondi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 17.

Ai sensi dell'art. 13, comma 18 della Legge 326/2003 la Confidi non può distribuire avanzi di gestione di ogni genere e sotto qualsiasi forma ai soci cooperatori, neppure in caso di scioglimento della società, ovvero di recesso, esclusione o morte del socio.

Art.19 bis

Patrimoni destinati

La società può costituire patrimoni destinati a specifici interventi o categorie di interventi in garanzia con deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione, nei limiti ed alle condizioni poste dalla legge e comunque nel rispetto dell'art.2447 bis e segg. C.C. e dell'obbligo di informazione alla Banca d'Italia o ad altra Autorità.

TITOLO V

ORGANI SOCIALI

SEZIONE I - ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 20

Natura dell'assemblea dei soci

1. L'assemblea dei soci è ordinaria e straordinaria in relazione alla materia che forma oggetto delle sue deliberazioni ai sensi di legge.
2. L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, assunte in conformità allo statuto ed alle leggi in vigore, sono vincolanti per tutti i soci, anche se assenti, astenuti o dissenzienti.
3. L'assemblea è costituita dai soci e dai rappresentanti degli enti soci.
4. Ogni socio o rappresentante di ente socio potrà farsi rappresentare in assemblea da altro socio o da altro rappresentante di persona giuridica socia.
5. Ciascun socio o rappresentante non potrà ricevere più di tre deleghe.

Art. 19

Geschäftsjahr – Jahresabschluss – Ermittlung der Gewinne

Das Geschäftsjahr beginnt jedes Jahr am 1. Jänner und endet am 31. Dezember.

Am Ende jedes Geschäftsjahres sorgt der Verwaltungsrat für die Erstellung des Jahresabschlusses, der nach Maßgabe der gesetzlichen Bestimmungen abgefasst werden muss.

Der Jahresabschluss muss innerhalb von hundertzwanzig Tagen ab Abschluss des Geschäftsjahres der Mitgliederversammlung zur Genehmigung vorgelegt werden; diese Frist kann auf hundertachtzig Tage verlängert werden, wenn die im letzten Absatz des Art. 2364 des Ital. Zivilgesetzbuchs genannten Bedingungen eintreten, die vom Verwaltungsrat im Rahmen des Lageberichts bestätigt werden müssen.

Die Versammlung, die die Bilanz genehmigt, entscheidet über die Verteilung und Verwendung der jährlichen Gewinne:

- a) Zuweisung zu den gesetzlichen Rücklagen im gesetzlich vorgesehenen Ausmaß;
- b) Verwendung zur Gründung und Erhöhung des Regionalen überkonsortialen Garantiefonds, wie in den einschlägigen Gesetzen vorgesehen;
- c) Zuweisung an den in Art. 17, lit. d) vorgesehenen Fonds.
- d) Der restliche Teil wird den außerordentlichen Rücklagen bzw. den in Art. 17, lit. d) und e) genannten Rückstellungen zugewiesen.

Laut Art. 13, Abs. 18 des Gesetzesdekrets Nr. 326/2003 darf Confidi keinerlei Betriebsüberschüsse in keiner Form an die Genossenschaftsmitglieder ausschütten; auch bei Auflösung der Genossenschaft bzw. bei Austritt, Ausschluss oder Ableben des Mitglieds darf keine Ausschüttung erfolgen.

Art. 19 bis

Die Zweckvermögen zur Verfolgung besonderer Geschäftsvorhaben

Die Genossenschaft kann für spezifische Garantieleistungen oder Kategorien von Garantieleistungen mit Beschluss des Verwaltungsrats im gesetzlich vorgesehenen Umfang und zu den gesetzlichen Bedingungen und auf jeden Fall unter Einhaltung der Bestimmungen des Art. 2447 bis u. ff. des Ital. Zivilgesetzbuchs sowie der Informationspflicht gegenüber der Banca d'Italia oder einer anderen Behörde Zweckvermögen bilden.

TITEL V

GENOSSENSCHAFTSORGANE

ABSCHNITT I - MITGLIEDERVERSAMMLUNG

Art. 20

Art der Mitgliederversammlung

1. Je nachdem, zu welchen Angelegenheiten im Sinne des Gesetzes Beschlüsse gefasst werden, kann die Mitgliederversammlung in ordentlicher und außerordentlicher Sitzung einberufen werden.
2. Die beschlussfähige Mitgliederversammlung vertritt die Gesamtheit der Mitglieder; die Beschlüsse, die nach Maßgabe der Satzung und der geltenden Gesetze gefasst werden, sind für alle Mitglieder bindend, auch für die, die abwesend sind, die sich enthalten oder dagegen stimmen.
3. Die Versammlung setzt sich zusammen aus den Mitgliedern und den Vertretern der Mitgliedsorganisationen.
4. Jedes Mitglied bzw. jeder Vertreter einer Mitgliedsorganisation kann sich bei der

6. Le deleghe possono essere conferite solo per singole assemblee, con effetto anche per la seconda convocazione.
7. Il socio imprenditore individuale può essere anche rappresentato dal coniuge, dai parenti entro il terzo grado e dagli affini entro il secondo, a condizione che collaborino nell'impresa del socio

Versammlung von einem anderen Mitglied oder einem anderen Vertreter einer juristischen Person vertreten lassen, die ebenfalls Mitglied der Genossenschaft ist.

5. Jedes Mitglied und jeder Vertreter kann höchstens drei Vollmachten übernehmen.
6. Eine Vollmacht kann jeweils nur für eine einzelne Versammlung erteilt werden und gilt auch für die Versammlung in zweiter Einberufung.
7. Ein Einzelunternehmer kann auch vom Ehegatten, von verwandten Personen bis zum dritten Grad und von verschwägerten Personen bis zum zweiten Grad vertreten werden, sofern diese Personen im Unternehmen des Mitglieds mitarbeiten.

Art. 21

Competenze dell'assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Tra l'altro l'assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio;
- b) nomina e revoca gli amministratori;
- c) nomina i sindaci e il presidente del collegio sindacale ed il soggetto al quale è demandato il controllo contabile;
- d) determina i compensi per gli amministratori, per i sindaci e per il soggetto al quale è conferito l'incarico del controllo contabile;
- e) delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci e del soggetto cui è demandato il controllo contabile;
- f) delibera sull'eventuale domanda di ammissione proposta dall'aspirante socio nel caso previsto dall'art. 7;
- g) determina, in sede di approvazione del bilancio, su proposta degli amministratori, l'entità del sovrapprezzo delle azioni;
- h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dal presente statuto per il compimento di atti degli amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti;
- i) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
- j) approva i programmi annuali e pluriennali della attività sociale.

Art. 21

Zuständigkeiten der ordentlichen Versammlung

Die ordentliche Versammlung beschließt über die Themen, die ihr laut Gesetz und Satzung vorbehalten sind: Die ordentliche Versammlung:

- a) genehmigt den Jahresabschluss;
- b) sorgt für die Ernennung und Abberufung der Verwaltungsratsmitglieder;
- c) ernennt die Aufsichtsräte und den Präsidenten des Aufsichtsrats und das Subjekt, das mit der Buchprüfung beauftragt wird;
- d) bestimmt die Entgelte für die Verwaltungsräte, die Aufsichtsräte und für das Subjekt, das mit der Buchprüfung beauftragt wird;
- e) beschließt über die Haftung der Verwaltungsratsmitglieder und der Aufsichtsratsmitglieder und des Subjekts, das mit der Buchprüfung beauftragt wird;
- f) beschließt über einen allfälligen Antrag auf Mitgliedschaft eines Bewerbers in dem wie in Art. 7 beschriebenen Fall;
- g) bestimmt im Rahmen der Genehmigung des Jahresabschlusses auf Vorschlag der Verwaltungsräte die Höhe des Aktienaufgelds;
- h) fasst Beschlüsse zu allen anderen Angelegenheiten, die laut Gesetz in den Zuständigkeitsbereich der Versammlung fallen, beschließt Genehmigungen, die eventuell laut Satzung für bestimmte Handlungen des Verwaltungsrats eingeholt werden müssen, wobei die Verwaltungsräte für ihre Handlungen auf jeden Fall selbst haften;
- i) genehmigt eventuell die Geschäftsordnung für die Arbeit der Mitgliederversammlung;
- j) genehmigt das für ein Jahr oder für mehrere Jahre konzipierte Tätigkeitsprogramm der Genossenschaft.

Art. 22

L'assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modificazioni dello statuto;
- b) sulla nomina, sostituzioni e poteri dei liquidatori;
- c) su ogni altra materia attribuita dalla legge.

Art. 22

Außerordentliche Versammlung

Die außerordentliche Versammlung beschließt:

- a) Satzungsänderungen;
- b) die Ernennung und Ersetzung der Liquidatoren und deren Befugnisse;
- c) in allen anderen Angelegenheiten, für die laut Gesetz die außerordentliche Versammlung zuständig ist.

Art. 23

Modalità di convocazione

1. L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura

Art. 23

Modalitäten der Einberufung

1. Die Versammlung muss vom Verwaltungsrat mindestens einmal im Jahr innerhalb von hundertzwanzig Tagen ab dem Abschluss des Geschäftsjahres oder innerhalb von hundertachtzig Tagen einberufen werden, falls die Genossenschaft zur Erstellung eines konsolidierten Jahresabschlusses

- ed all'oggetto della società.
2. L'assemblea è convocata mediante avviso da inviare ai soci almeno dieci giorni prima dell'assemblea con mezzi che garantiscono la prova dell'avvenuto ricevimento.
 3. L'avviso deve indicare:
 - a) il giorno e l'ora di convocazione;
 - b) il luogo in cui si svolge l'assemblea;
 - c) l'elenco delle materie da trattare;
 - d) se sia ammesso il voto per corrispondenza e le modalità di comunicazione del contenuto delle delibere, ai sensi dell'art. 27 del presente statuto;
 4. Nell'avviso di convocazione può essere fissato il giorno per la seconda convocazione; l'assemblea di seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per l'assemblea di prima.
 5. L'assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché nell'ambito del territorio della Provincia di Bolzano.
 6. Il consiglio di amministrazione può, a sua discrezione e in aggiunta a quella obbligatoria stabilita nel secondo comma, usare qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere fra i soci l'avviso di convocazione dell'assemblea, eventualmente anche a mezzo pubblicazione dell'avviso stesso sui quotidiani "Dolomiten" e "Alto Adige" o "Corriere dell'Alto Adige" o su altri quotidiani locali della Provincia di Bolzano.
 7. L'assemblea deve essere convocata nei successivi trenta giorni quando ne sia fatta richiesta, con l'indicazione delle materie da trattare, dall'organo di controllo o da almeno un decimo dei soci; qualora il consiglio di amministrazione non vi provveda, la convocazione è effettuata dall'organo di controllo.

Art. 24

Costituzione dell'assemblea dei soci e validità delle deliberazioni

1. In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando è rappresentata la maggioranza dei soci aventi diritto di voto.
2. In seconda convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero soci aventi diritto di voto.
3. Le deliberazioni tanto in prima che in seconda convocazione, sono prese a maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati in assemblea.
4. Quando si tratta di deliberare sulle materie che riguardano:
 - a) il cambiamento dell'attività sociale comportante una radicale modificazione della natura della Confidi;
 - b) l'incorporazione in un'altra società cooperativa;
 - c) lo scioglimento anticipato, la proroga della durata e la liquidazione della Confidi;

Le deliberazioni, tanto in prima che in seconda convocazione, debbono

verpflichtet ist und falls besondere Umstände in Zusammenhang mit der Struktur und dem Zweck der Genossenschaft dies erfordern.

2. Die Versammlung wird mit einer Einladung einberufen, die den Mitgliedern mindestens zehn Tage vor dem Termin mit Hilfe von Kommunikationsmitteln mit Empfangsnachweis zugestellt werden muss.
3. Die Einladung muss folgende Daten enthalten:
 - a. Tag und Uhrzeit der Einberufung;
 - b. Ort, an dem die Versammlung stattfindet;
 - c. Tagesordnung;
 - d. Angabe, ob eine Briefwahl zulässig ist; Modalitäten für die Mitteilung des Inhalts der Beschlüsse laut Art. 27 dieser Satzung.
4. In der Einladung kann auch der Tag für die zweite Einberufung angegeben werden; die Versammlung in zweiter Einberufung kann nicht am selben Tag stattfinden, an dem die Versammlung in erster Einberufung geplant ist.
5. Die Versammlung kann auch an einem anderen Ort als dem Sitz der Genossenschaft einberufen werden, sofern dieser Ort sich innerhalb des Gebiets der Provinz Bozen befindet.
6. Der Verwaltungsrat kann nach seinem Ermessen zusätzlich zu der in Absatz 2 vorgesehenen obligatorischen Bekanntmachung auch jede andere Form der direkten Bekanntmachung wählen, um die Mitglieder besser auf die Einberufung der Mitgliederversammlung hinzuweisen. Zu diesem Zweck kann die Einberufung auch in den Tageszeitungen "Dolomiten" oder "Alto Adige" oder "Corriere dell'Alto Adige" oder in anderen lokalen Tageszeitungen der Provinz Bozen veröffentlicht werden.
7. Die Versammlung muss innerhalb der darauf folgenden dreißig Tage einberufen werden, wenn die Einberufung mit Angabe der zu behandelnden Tagesordnungspunkte vom Kontrollorgan oder von mindestens einem Zehntel der Mitglieder beantragt wird. Falls der Verwaltungsrat nicht für die Einberufung sorgt, muss die Versammlung vom Kontrollorgan einberufen werden.

Art. 24

Beschlussfähigkeit der Mitgliederversammlung und Gültigkeit der Beschlüsse

1. In erster Einberufung ist sowohl die ordentliche als auch die außerordentliche Versammlung ordnungsgemäß beschlussfähig, wenn die Mehrheit der stimmberechtigten Mitglieder vertreten ist.
2. In zweiter Einberufung ist sowohl die ordentliche als auch die außerordentliche Versammlung unabhängig von der Anzahl der anwesenden stimmberechtigten Mitglieder ordnungsgemäß beschlussfähig.
3. Die Beschlüsse in erster und in zweiter Einberufung werden mit absoluter Mehrheit der bei der Versammlung anwesenden oder mit Vollmacht vertretenen stimmberechtigten Personen gefasst.
4. Bei Beschlüssen:
 - a. über eine Änderung der Tätigkeit der Genossenschaft mit grundlegender Änderung des Wesens von Confidi;
 - b. über eine Eingliederung in eine andere Genossenschaft;
 - c. über die vorzeitige Auflösung, über die Verlängerung der Laufzeit und über die Liquidation von Confidi;

- essere adottate con la maggioranza del 50% più uno di tutti i voti complessivamente esprimibili dai soci.
5. Tanto in prima quanto in seconda convocazione la deliberazione dovrà essere presa a maggioranza del 50% più uno di tutti i voti complessivamente esprimibili dai soci quando si tratta di modificare le disposizioni contenute negli articoli seguenti:
 - a) art. 20 ("natura dell'assemblea"), commi da 3 a 6;
 - b) art. 25 ("diritto di voto e modalità ...")
 - c) art. 30 ("poteri del consiglio di amministrazione")
 - d) art. 24.

Art. 25

Diritto di voto e modalità della votazione

1. Hanno diritto di voto nell'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni, non in mora con il pagamento delle azioni o di altri debiti, in regola con il rilascio della garanzia fideiussoria e non in conflitto d'interessi con la Confidi.
2. Ogni socio ha diritto ad un voto indipendentemente dalle azioni possedute. Nelle elezioni delle cariche sociali risultano eletti coloro che riportano maggior numero di voti in caso di parità di voti si procederà, limitatamente agli interessati, con il sistema del sorteggio. Per le elezioni delle cariche sociali si potrà adottare il sistema del voto di lista, con le modalità che saranno determinate con apposito regolamento approvato dall'assemblea dei soci.
3. Spetta al presidente dell'assemblea determinare il modo di votazione, che dovrà essere sempre in ogni caso palese.

Art. 26

Svolgimento dell'assemblea

1. L'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione ed in sua assenza dal vice presidente; in mancanza di entrambi, da persona designata dalla assemblea stessa.
2. Il presidente dell'assemblea il quale verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; svolge le funzioni di segretario il consigliere o il dipendente della società designato dal presidente; l'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.
3. E' ammesso il voto per corrispondenza, secondo le modalità previste dal seguente art. 30; in tal caso il testo della delibera da adottare deve essere preventivamente comunicato ai soci che votano per corrispondenza, in modo da consentire loro di prenderne visione tempestivamente, prima di esprimere il proprio voto
4. L'assemblea può svolgersi per audio e video-conferenza a condizione che:
 - a) nell'avviso di convocazione siano chiaramente indicate i luoghi e le modalità di collegamento;
 - b) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario e/o eventualmente il notaio;

müssen die Beschlüsse sowohl in erster als auch in zweiter Einberufung mit einer Mehrheit von 50% plus 1 Stimmen aller insgesamt stimmberechtigten Mitglieder gefasst werden.

5. Wenn die Bestimmungen der nachstehenden Artikel geändert werden sollen, muss sowohl in erster als auch in zweiter Einberufung der Beschluss mit einer Mehrheit von 50% plus 1 Stimmen aller insgesamt stimmberechtigten Mitglieder gefasst werden:
 - a) Art. 20 ("Mitgliederversammlung"), Absätze 3 bis 6;
 - b) Art. 25 ("Stimmrecht und Modalitäten ...")
 - c) Art. 30 ("Befugnisse des Verwaltungsrats")
 - d) Art. 24

Art. 25

Stimmrecht und Modalitäten der Stimmabgabe

1. In der Versammlung sind jene Mitglieder stimmberechtigt, die seit mindestens neunzig Tagen im Mitgliederbuch eingetragen sind, die mit der Zahlung der Aktien oder anderer Schulden nicht im Verzug sind, die ordnungsgemäß ihre Bürgschaft geleistet haben und sich in keinem Interessenkonflikt mit Confidi befinden.
2. Jedes Mitglied hat unabhängig von der Anzahl der Aktien in seinem Besitz Anspruch auf eine Stimme. Bei der Besetzung der Ämter in den Genossenschaftsorganen gelten diejenigen als gewählt, die die meisten Stimmen erhalten. Bei Stimmgleichheit erfolgt eine Auslosung unter den Kandidaten mit der gleichen Stimmenanzahl. Bei der Wahl der Genossenschaftsorgane kann das System der Listenwahl nach den Modalitäten angewendet werden, die in einer eigenen von der Mitgliederversammlung genehmigten Geschäftsordnung festgelegt werden.
3. Der Präsident der Versammlung entscheidet über die Form der Abstimmung, die auf jeden Fall immer offen erfolgen muss.

Art. 26

Ablauf der Versammlung

1. Den Vorsitz in der Versammlung führt sowohl in erster als auch in zweiter Einberufung der Präsident des Verwaltungsrats; in seiner Abwesenheit übernimmt der Vizepräsident den Vorsitz. In Abwesenheit beider führt eine von der Versammlung bezeichnete Person den Vorsitz.
2. Der Präsident der Versammlung prüft die Beschlussfähigkeit der Versammlung, stellt die Identität und Teilnahmeberechtigung der Anwesenden fest, regelt den Ablauf und prüft die Ergebnisse der Abstimmungen. Mit den Funktionen des Schriftführers beauftragt der Präsident ein Verwaltungsratsmitglied oder einen Mitarbeiter der Genossenschaft. Die Unterstützung durch den Schriftführer ist nicht erforderlich, wenn das Protokoll der Versammlung von einem Notar verfasst wird.
3. Die Briefwahl ist in der in Art. 30 beschriebenen Form zulässig; in diesem Fall muss der Wortlaut des Beschlussantrags vorab den Mitgliedern mitgeteilt werden, die die Briefwahl in Anspruch nehmen, damit sie rechtzeitig vor der Abstimmung Einsicht in den Antrag nehmen können.
4. Die Versammlung kann unter folgenden Bedingungen im Rahmen einer Audio-Video-Konferenz erfolgen:
 - a) In der Einberufung müssen klar und deutlich Ort und Modalitäten der Verbindung angegeben werden.

- c) sia possibile per il Presidente dell'Assemblea accertare l'identità di tutti i partecipanti alla riunione, il regolare svolgimento dell'adunanza stessa, le votazioni ed i relativi risultati;
 - d) sia possibile per tutti i partecipanti intervenire in tempo reale e simultaneamente alla discussione ed alla votazione nonché visionare, spedire e/o ricevere eventuali documenti relativi alle materie all'ordine del giorno.
5. In tale caso l'assemblea si intenderà svolta nel luogo ove si trovano il segretario o il notaio ed il Presidente.
 6. Le deliberazioni debbono risultare da verbale, sottoscritto dal presidente dell'assemblea e dal segretario.
 7. In sede di assemblea straordinaria il verbale deve essere redatto da un notaio.

Art. 27

Voto per corrispondenza

1. Possono votare per corrispondenza i soci che ne abbiano fatto richiesta scritta da conservarsi agli atti sociali e da annotare sul libro soci.
2. L'organo sociale o il tribunale che convocano l'assemblea devono precisare nella convocazione se il voto per corrispondenza è ammesso. In nessun caso è ammesso il voto per corrispondenza per la delibera sulla azione di responsabilità nei confronti degli amministratori.
3. In caso di voto per corrispondenza sono considerati presenti tutti i soci che, avendo diritto di voto, abbiano inviato nei termini la propria scheda di voto.
4. Il testo della delibera da approvare, o delle diverse proposte di delibera su cui votare, deve essere riportato integralmente sulla scheda di voto.
5. Se le schede di voto non sono allegate all'avviso di convocazione dell'assemblea, nell'avviso deve essere indicato con quali modalità i soci possano richiedere ed ottenere le schede per l'esercizio del voto per corrispondenza, nei termini necessari per un informato esercizio del diritto di voto.
6. Il conto delle schede di voto per corrispondenza avviene:
 - a) al momento della costituzione dell'assemblea al fine di verificare che sussista il *quorum* costitutivo;
 - b) al momento della espressione del voto da parte dei soci al fine di verificare che sussista il *quorum* deliberativo.
7. le schede dei voti espressi per corrispondenza vanno conservate agli atti sociali.
8. nel caso di voto espresso per corrispondenza occorre disporre un adeguato sistema di comunicazione delle delibere assunte dall'assemblea, al fine di agevolare i soci astenuti o dissenzienti nell'esercizio dei propri diritti.

SEZIONE II - ORGANO AMMINISTRATIVO

Art.28

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 11 a 15 membri,

b) Der Präsident und der Schriftführer und/oder eventuell der Notar müssen am selben Ort anwesend sein.

c) Der Vorsitzende der Versammlung muss die Möglichkeit haben, die Identität aller Teilnehmer an der Versammlung, den regulären Ablauf der Versammlung selbst und die Abstimmungen und die dazugehörigen Ergebnisse festzustellen.

d) Alle Teilnehmer müssen die Möglichkeit haben, in Echtzeit und gleichzeitig an der Diskussion und an der Abstimmung teilzunehmen; gleichzeitig muss es möglich sein, Einsicht zu nehmen in Dokumente zu den Punkten auf der Tagesordnung und diese Dokumente zu versenden und/oder zu empfangen.

5. In diesem Fall gilt die Versammlung als an dem Ort abgehalten, an dem der Sekretär oder der Notar und der Präsident sich befinden.
6. Die Beschlüsse müssen im Protokoll festgehalten werden, das vom Präsidenten der Versammlung und vom Schriftführer unterzeichnet werden muss.
7. Bei außerordentlichen Versammlungen muss das Protokoll von einem Notar verfasst werden.

Art. 27

Briefwahl

1. Die Briefwahl können Mitglieder in Anspruch nehmen, die einen schriftlichen Antrag gestellt haben, der in den Akten der Genossenschaft aufbewahrt und im Mitgliederbuch entsprechend vermerkt werden muss.
2. Das Genossenschaftsorgan oder das Gericht, das die Versammlung einberuft, muss in der Einberufung angeben, ob die Briefwahl zulässig ist. Die Briefwahl ist auf keinen Fall für Beschlüsse über Haftungsklagen gegen Verwaltungsratsmitglieder zulässig.
3. Bei Briefwahl gelten alle Mitglieder als anwesend, die als Stimmberechtigte innerhalb der vorgesehenen Fristen ihren Stimmzettel zugesendet haben.
4. Der Wortlaut des Beschlusses, der gefasst werden soll, oder der verschiedenen Beschlussanträge, über die abgestimmt werden soll, muss vollständig auf dem Stimmzettel aufscheinen.
5. Wenn die Stimmzettel nicht zusammen mit der Einladung versendet werden, muss in der Einladung angegeben werden, wie die Mitglieder die Stimmzettel für die Briefwahl beantragen und fristgerecht erhalten können, um ihnen die informierte Ausübung des Stimmrechts zu ermöglichen.
6. Die Zählung der Briefwahlkarten erfolgt:
 - a. zu Beginn der Versammlung zur Feststellung des *Präsenzquorums*;
 - b. bei der Abstimmung durch die Mitglieder zur Feststellung des *Konsensquorums*.
7. Die Briefwahlkarten müssen zusammen mit den Akten der Genossenschaft aufbewahrt werden.
8. Bei Abgabe einer Briefwahlkarte muss ein geeignetes System für die Mitteilung der von der Versammlung gefassten Beschlüsse vorhanden sein, um den Mitgliedern, die sich enthalten oder dagegen stimmen, die Ausübung ihrer Rechte zu erleichtern.

ABSCHNITT II – VERWALTUNGSRAT

Art. 28

Verwaltungsrat

Der Verwaltungsrat setzt sich aus 11 bis 15 Mitgliedern

eletti dall'Assemblea, che ne determina il numero, fra i soci o fra i mandatari di persone giuridiche socie, salvo quanto più sotto esposto per quelli di nomina esterna. Gli Amministratori durano in carica 3 anni e sono sempre rieleggibili.

Almeno la metà più uno vengono eletti dall'Assemblea. La Provincia Autonoma di Bolzano può nominare fino a tre Consiglieri.

Ciò ai sensi ed agli effetti dell'art. 2542, IV comma, C.C. e dell'art. 13, comma 10 della L. 326/2003.

Non possono far parte del Consiglio contemporaneamente membri legati fra di loro da vincoli di parentela o affinità entro il terzo grado.

Risultano incompatibili con la presenza nel consiglio di amministrazione e quindi anche per qualsiasi altra carica sociale, coloro che in qualsiasi veste, sia di amministratore, sia di dipendente, siano direttamente portatori di interessi di Istituti bancari.

I Consiglieri nominano, fra gli eletti dall'Assemblea, il Presidente ed il Vice presidente. Per la redazione dei verbali nominano anche un segretario, che può essere non socio.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipi durante un esercizio a tre riunioni consecutive del Consiglio, decade dalla carica.

Ai Consiglieri spettano, nella misura e con i criteri determinati annualmente dall'Assemblea, i gettoni di presenza, differenziati fra Presidente, Vice Presidente e Consiglieri.

Agli Amministratori, con delibera a maggioranza di due terzi del Consiglio possono anche essere riconosciuti dei compensi per prestazioni occasionali connesse ad esigenze di servizio o in caso di esecuzione di specifici incarichi professionali loro conferiti nell'interesse della CONFIDI

Qualora per morte, decadenza, dimissione od altre cause, venissero a mancare uno o più membri eletti dall'Assemblea nel Consiglio di Amministrazione, tali membri verranno sostituiti con le modalità previste dall'art. 2386 c.c.

Qualora venisse a mancare la maggioranza assoluta dei membri eletti, dovrà intendersi decaduto l'intero organo sociale, con necessità di nuova elezione ad opera dell'Assemblea appositamente convocata, dagli amministratori rimasti in carica nel più breve tempo possibile o, in caso di necessità, dal Collegio sindacale.

I membri del Comitato Esecutivo verranno in ogni caso sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

I membri degli organi sociali di nomina esterna dovranno essere sostituiti dall'Ente che li ha nominati.

I membri nominati in surrogazione di coloro che venissero a mancare per morte, dimissioni o altre cause, restano in carica quanto avrebbero dovuto rimanere i loro predecessori.

zusammen, die – mit Ausnahme der extern ernannten Subjekte - von der Versammlung aus den Reihen der Mitglieder oder der Mandatäre der Mitglieder mit Rechtspersönlichkeit gewählt werden. Dabei bestimmt die Versammlung auch die Anzahl der Verwaltungsratsmitglieder. Die Verwaltungsratsmitglieder bleiben für drei Jahre im Amt und können wieder gewählt werden. Mindestens die Hälfte plus 1 werden von der Versammlung gewählt.

Mindestens die Hälfte plus 1 werden von der Versammlung gewählt. Die Autonome Provinz Bozen kann bis zu drei Verwaltungsratsmitglieder benennen.

Diese Benennung erfolgt laut Art. 2542, Absatz IV des Ital. Zivilgesetzbuchs und laut Art. 13, Abs. 10 des Gesetzes Nr. 326/2003.

Personen, die bis zum dritten Grad miteinander verwandt oder verschwägert sind, können nicht gleichzeitig im Verwaltungsrat vertreten sein.

Die Mitgliedschaft im Verwaltungsrat und damit auch die Bekleidung aller anderen Ämter in den Genossenschaftsorganen sind unvereinbar mit einer direkten Interessenvertretung für Bankinstitute, sowohl in der Funktion als Verwaltungsratsmitglied als auch als Angestellter.

Die Verwaltungsratsmitglieder ernennen aus den Reihen der von der Versammlung gewählten Personen den Präsidenten und den Vizepräsidenten. Für die Protokollführung kann auch ein Nichtmitglied zum Schriftführer ernannt werden.

Das Verwaltungsratsmitglied, das ohne berechtigten Grund in einem Geschäftsjahr drei Mal hintereinander den Sitzungen des Verwaltungsrats fernbleibt, wird seines Amtes enthoben.

Die Verwaltungsratsmitglieder haben in dem Ausmaß und mit den Kriterien, die jährlich von der Versammlung festgelegt werden, Anspruch auf Sitzungsgelder, wobei die Höhe der Entgelte für den Präsidenten, den Vizepräsidenten und die Verwaltungsratsmitglieder variiert.

Mit Beschluss von zwei Dritteln des Verwaltungsrats können den Verwaltungsratsmitgliedern auch Entgelte für gelegentliche Leistungen im Rahmen der dienstlichen Erfordernisse oder für die Ausführung von speziellen Aufträgen ausgezahlt werden, die ihnen im Interesse von Confidi übertragen werden.

Falls ein oder mehrere von der Versammlung gewählte Verwaltungsratsmitglieder durch Tod, Amtsverlust, Rücktritt oder aus anderen Gründen ausfallen, müssen diese Mitglieder wie in Art. 2386 des Ital. Zivilgesetzbuchs ersetzt werden.

Falls die absolute Mehrheit der gewählten Verwaltungsratsmitglieder ausfällt, gilt der gesamte Verwaltungsrat als aufgehoben; in diesem Fall muss die Versammlung, die von den im Amt verbliebenen Verwaltungsratsmitgliedern in kürzest möglicher Zeit oder gegebenenfalls vom Aufsichtsrat eigens einberufen werden muss, einen neuen Verwaltungsrat wählen.

Die Mitglieder des Exekutivausschusses werden auf jeden Fall durch den Verwaltungsrat ersetzt.

Die Mitglieder der Genossenschaftsorgane, die von externen Stellen ernannt werden, müssen von der Körperschaft ersetzt werden, die sie ernannt hat.

Die Verwaltungsratsmitglieder, die anstelle von Personen ernannt werden, die durch Ableben, Austritt oder aus anderen Gründen ausscheiden, bleiben für die restliche Amtszeit ihrer Vorgänger im Amt.

Art. 29

Convocazione E Delibere Del Consiglio Di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su invito del Presidente o di chi lo sostituisce, tutte le volte che il Presidente stesso ne ravvisi la necessità o ne sia fatta richiesta da almeno tre membri o dal collegio dei Sindaci.

Esso delibera validamente, non essendo ammesse deleghe, con la presenza della maggioranza dei membri, compreso il Presidente o

Art. 29

Einberufung und Beschlüsse des Verwaltungsrats

Der Verwaltungsrat tritt auf Einladung des Präsidenten oder seines Stellvertreters immer dann zusammen, wenn der Präsident selbst dies als notwendig erachtet oder wenn mindestens drei Verwaltungsratsmitglieder oder der Aufsichtsrat die Einberufung einer Sitzung beantragen.

Da im Verwaltungsrat keine Vollmachten zulässig sind, ist der

il suo sostituto, a maggioranza assoluta di votanti.
Le modalità delle votazioni sono stabilite dallo stesso Consiglio: a parità di voti, prevale il voto di chi la presiede.
Le votazioni sono sempre palesi.
La convocazione è fatta a mezzo di lettera, fax, e-mail, da spedirsi o da consegnarsi non meno di 5 giorni prima dell'adunanza, o, nei casi di urgenza, a mezzo di telegramma, in modo che i Consiglieri e i Sindaci ne siano informati almeno il giorno prima della riunione.
I membri del Consiglio di Amministrazione devono astenersi dal partecipare alle deliberazioni riguardanti operazioni nelle quali siano in conflitto di interessi e ne devono dare prontamente comunicazione ai sensi dell'art.2391 c.c..
Le deliberazioni sono fatte risultare dal verbale, firmato da tutti gli intervenuti alla seduta ma sono immediatamente esecutive anche se gli aspetti formali non sono completati.

Art.30

Poteri Del Consiglio Di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società.
Esso può deliberare, pertanto, su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrano nell'oggetto sociale, fatta eccezione di quelli che per legge o per statuto sono di esclusiva competenza dell'Assemblea.
Può perciò deliberare anche l'adesione della cooperativa a consorzi di cooperative o ad organismi federativi o ad organismi federativi e consortili, la cui azione possa tornare di utilità alla CONFIDI stessa ed ai soci. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri oppure al Comitato Esecutivo di cui all'art.24 o a delle Commissioni, il cui numero di componenti e le cui attribuzioni sono fissate dallo stesso Consiglio. Il tutto nei limiti di cui all'art.2544 comma primo c.c.
Il Consiglio può creare delle commissioni tecniche composte anche da non soci, stabilendone la composizione, le mansioni ed eventualmente i compensi, nonché nominare il direttore.

Art.30 bis Attribuzioni delegate al Consiglio Di Amministrazione

Sono delegate al Consiglio di amministrazione le seguenti materie di competenza dell'assemblea:

- 1) aumento del capitale sociale in una o più volte a pagamento da liberarsi in denaro e sempre con diritto di opzione a favore dei soci e/o gratuitamente con imputazione di riserve a capitale, per la durata di anni 5 a partire dalla data del 2.2.2012 (data della deliberazione di approvazione della delega ex art. 2443 c.c.) ex art. 2443 c.c., per il caso in cui la società intenda procedere, ai sensi ed agli effetti dell'art.4 bis del presente Statuto, all'esercizio in concreto dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico, nell'ammontare necessario per il raggiungimento dei limiti minimi richiesti dalle disposizioni di legge, regolamentari ed amministrative

Verwaltungsrat in Anwesenheit der Mehrheit der Mitglieder sowie in Anwesenheit des Präsidenten oder seines Stellvertreters beschlussfähig; Beschlüsse werden mit absoluter Mehrheit der abstimmenden Personen gefasst.

Die Modalitäten der Abstimmung werden vom Verwaltungsrat selbst festgelegt; bei Stimmgleichheit entscheidet die Stimme des Präsidenten.

Alle Abstimmungen erfolgen offen.

Die Einberufung des Verwaltungsrats erfolgt per Brief, Fax oder E-Mail, wobei diese Einberufung mindestens fünf Tage vor dem Sitzungstermin versendet oder abgegeben werden muss; in dringenden Fällen kann auch ein Telegramm gesendet werden, damit die Mitglieder des Verwaltungsrats und des Aufsichtsrats mindestens am Tag vor dem Sitzungstermin informiert werden.

Verwaltungsratsmitglieder müssen sich bei einer Beschlussfassung zu Geschäften, in denen für sie ein Interessenkonflikt besteht, der Stimme enthalten; über diesen Interessenkonflikt müssen sie gemäß Art. 2391 des Ital. Zivilgesetzbuchs umgehend Mitteilung erstatten.

Die Beschlüsse müssen im Protokoll festgehalten werden, das von allen Teilnehmern der Sitzung unterzeichnet werden muss; diese Beschlüsse können sofort vollstreckt werden, auch wenn die Formalitäten noch nicht abgeschlossen sind.

Art. 30

Befugnisse des Verwaltungsrats

Der Verwaltungsrat ist mit umfassenden Befugnissen zur Führung der Geschäfte der Genossenschaft ausgestattet.

Mit Ausnahme der Angelegenheiten, über die laut Gesetz oder Satzung ausschließlich die Mitgliederversammlung entscheiden darf, kann der Verwaltungsrat daher in allen ordentlichen und außerordentlichen Verwaltungsangelegenheiten beschließen, die den Genossenschaftszweck betreffen.

Der Verwaltungsrat kann daher auch über den Beitritt der Genossenschaft zu Genossenschaftskonsortien oder zu in Form von Verbänden oder Konsortien organisierten Einrichtungen beschließen, deren Tätigkeit für Confidi selbst und für die Mitglieder nützlich sein kann.

Der Verwaltungsrat kann einen Teil seiner Aufgaben an ein oder mehrere Mitglieder oder an den in Art. 24 genannten Exekutivausschuss oder an Kommissionen übertragen, deren Mitgliederzahl und deren Zuständigkeiten vom Verwaltungsrat selbst festgelegt werden. Dabei sind die in Art. 2544, Abs. 1 des Ital. Zivilgesetzbuchs vorgesehenen Beschränkungen einzuhalten.

Der Verwaltungsrat kann Fachkommissionen einsetzen, in die auch Nichtmitglieder berufen werden können; dazu legt der Verwaltungsrat die Zusammensetzung, die Aufgaben und eventuell die Vergütungen fest und ernennt einen Kommissionsleiter.

Art. 30 bis Übertragung von Zuständigkeiten an den Verwaltungsrat

Folgende Zuständigkeiten der Mitgliederversammlung werden dem Verwaltungsrat übertragen:

- 1) einmalige oder mehrmalige ordentliche Kapitalerhöhung gegen Einlagen jeweils mit Optionsrecht für die Mitglieder und/oder Kapitalerhöhung aus Gesellschaftsmitteln durch Zurechnung von Rücklagen zum Kapital (nominelle Kapitalerhöhung): Diese Befugnis wird für die Dauer von 5 Jahren ab dem 2.2.2012 (Datum des Beschlusses über die Vollmachterteilung nach Art 2443 des Ital. Zivilgesetzbuchs) nach Art. 2443 des Ital. Zivilgesetzbuchs für den Fall erteilt, dass die Genossenschaft laut und kraft Art. 4bis der vorliegenden Satzung beabsichtigt, konkret die Tätigkeit der Finanzierungsvergabe an die

- per tempo vigenti per l'esercizio di tale attività di concessione di finanziamenti.
- 2) Adeguamento dello statuto a disposizioni normative anche in relazione all'attività concretamente esercitata dalla società ex art. 2365 c.c..

Art.30 ter

Istituzioni di commissioni settoriali

Il Consiglio di amministrazione, qualora le esigenze di uno o più specifici settori economici lo richiedano, potrà istituire con regolamento commissioni di studio e consulenza *ad hoc* le cui competenze saranno quelle di individuare specifiche metodologie di indagine economico finanziaria, per quanto al settore specifico, da eventualmente utilizzare nella valutazione della concessione di ogni prestazione del Confidi ad imprese dello specifico settore di appartenenza e comunque svolgere attività consultiva sulle problematiche specifiche del settore economico di competenza

Data la particolare natura del settore in cui operano le cooperative sociali, il Consiglio istituisce una commissione settoriale *ad hoc* ad esse dedicata.

Gli eventuali compensi per la partecipazione alle commissioni saranno stabiliti dai regolamenti istitutivi.

Art.31

Presidente Del Consiglio Di Amministrazione

La firma e rappresentanza sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale perciò può compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrino nell'oggetto sociale.

Egli può, con la sola sua firma apposta sotto la ragione sociale, impegnare validamente la CONFIDI di fronte ai terzi senza necessità di ulteriori formalità. Può pertanto rilasciare anche quietanze liberatorie ad enti pubblici come può rilasciare procure anche per ricorsi e controricorsi nonché per l'assistenza e rappresentanza legale della società avanti ad altri organi giurisdizionali ed amministrativi.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente; in caso di contemporanea assenza di entrambi, i poteri spettano al Consigliere designato dal Presidente al momento del suo insediamento.

Di fronte ai terzi la firma del Vice Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Il Presidente o chi lo sostituisce, potrà delegare la firma sociale ad altro Consigliere oppure ad estranei al Consiglio con l'osservanza delle norme vigenti al riguardo.

Il Presidente vigila sull'esecuzione delle deliberazioni degli Organi sociali, sull'andamento generale della CONFIDI e sulla conservazione e tenuta dei libri prescritti.

Nel caso di assoluta ed improrogabile urgenza il Presidente, con il consenso scritto del Vice Presidente o, in assenza di questi, del Consigliere designato dal Presidente come sostituto del Vice Presidente in caso di assenza, potrà prendere ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendo poi tali decisioni, registrate nel frattempo su un apposito verbale, per la ratifica alla prima successiva adunanza del Consiglio.

Il Presidente del C.d.A è membro di diritto del Comitato esecutivo.

Öffentlichkeit auszuüben; diese Kapitalerhöhungen können bis zu dem Betrag vorgenommen werden, der zur Erreichung der Mindestbeträge erforderlich ist, die die einschlägigen Gesetzes-, Rechts- und Verwaltungsvorschriften zum betreffenden Zeitpunkt für die Ausübung dieser Finanzierungsvergabetätigkeit vorsehen.

- 2) Anpassung der Satzung an gesetzliche Bestimmungen auch in Zusammenhang mit der konkret von der Gesellschaft ausgeübten Tätigkeit nach Art. 2365 Ital. Zivilgesetzbuchs.

Art. 30 ter

Einrichtung von Branchenkommissionen

Der Verwaltungsrat kann, wenn die Situation in einer oder mehreren Branchen dies erfordert, mit einer Gründungsverordnung *ad hoc* Studien- und Beratungskommissionen einsetzen, deren Aufgabe es sein wird, spezifische Wirtschafts- und Finanzanalysemethoden für die betreffende Branche zu bestimmen, die eventuell bei der Bewertung aller Leistungen von Confidi zur Anwendung gelangen, die für Unternehmen des betreffenden Sektors bestimmt sind. Diese Kommissionen haben weiters beratende Aufgaben zu den spezifischen Problemen der betreffenden Branche.

Angeichts der Besonderheiten des Sektors, in dem Sozialgenossenschaften tätig sind, richtet der Verwaltungsrat eine *ad hoc* Kommission für diesen Bereich ein.

Etwilige Vergütungen für die Mitarbeit in den Kommissionen werden in den Gründungsverordnungen festgelegt.

Art. 31

Der Präsident des Verwaltungsrats

Der Präsident des Verwaltungsrats hat die Zeichnungs- und die Vertretungsbefugnis für die Genossenschaft, er kann daher alle Handlungen der ordentlichen und außerordentlichen Verwaltung im Rahmen des Genossenschaftszwecks vornehmen.

Er kann mit seiner Unterschrift unter der Firma der Genossenschaft ohne zusätzliche Formalitäten im Namen von Confidi Verpflichtungen gegenüber Dritten eingehen. Er kann daher auch Quittungen mit schuldbefreiender Wirkung an öffentliche Körperschaften ausstellen, er kann auch Vollmachten für Rekurse und Gegenrekurse sowie für den Rechtsbeistand und die gesetzliche Vertretung der Genossenschaft vor Gerichten und Verwaltungsstellen erteilen.

Bei Abwesenheit oder Verhinderung des Präsidenten obliegen alle seine Befugnisse dem Vizepräsidenten. Bei gleichzeitiger Abwesenheit beider obliegen die Befugnisse dem Verwaltungsratsmitglied, das vom Präsidenten bei Amtsantritt für diesen Zweck bezeichnet wurde.

Dritten gegenüber gilt die Unterschrift des Vizepräsidenten als Beweis für die Abwesenheit oder Verhinderung des Präsidenten.

Der Präsident oder sein Stellvertreter kann unter Einhaltung der geltenden einschlägigen Bestimmungen die Zeichnungsbefugnis an ein anderes Verwaltungsratsmitglied oder an nicht dem Verwaltungsrat angehörende Personen übertragen.

Der Präsident überwacht die Umsetzung der Beschlüsse der Genossenschaftsorgane, die allgemeine Geschäftsentwicklung von Confidi und die Aufbewahrung und korrekte Führung der vorgeschriebenen Geschäftsbücher.

Bei sehr dringlichen und unaufschiebbaren Angelegenheiten kann der Präsident mit der schriftlichen Zustimmung des Vizepräsidenten - bzw. in dessen Abwesenheit mit der Zustimmung des vom Präsidenten zum Stellvertreter des Vizepräsidenten ernannten Verwaltungsratsmitglieds - alle Beschlüsse fassen, die in die Zuständigkeit des Verwaltungsrats

Il medesimo Presidente può essere eletto solo per tre mandati consecutivi, ma per la riconferma del terzo mandato la sua elezione deve avvenire a maggioranza qualificata di due terzi dei membri del C.d.A

Stante l'apporto economico ed organizzativo determinante e preponderante che la Confidi – ex Consorzio di garanzia collettiva fidi tra piccole e medie industrie della provincia di Bolzano –, ha apportato nel settore della garanzia collettiva della Provincia di Bolzano, il Presidente dovrà essere legale rappresentante di impresa associata all'associazione maggiormente rappresentativa del settore industriale.

Art.32

Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo si compone del Presidente, del Vice Presidente, e di 4 membri. Tutti i componenti vengono designati dal Consiglio di Amministrazione fra i propri membri; fra quelli al massimo 2 saranno scelti tra i consiglieri nominati dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Il Comitato Esecutivo ha la durata del Consiglio di Amministrazione che l'ha designato.

Esso delibera validamente, non essendo ammessa delega alcuna, con la presenza della maggioranza assoluta dei votanti.

Le modalità delle votazioni sono stabilite dallo stesso Comitato: a parità di voti, prevale il voto di chi lo presiede.

Le votazioni sono sempre palesi.

Il Comitato viene convocato dal Presidente o dal Vice Presidente ogni volta che questi lo ritengano necessario. Presiede le adunanze il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente: in caso di assenza o impedimento di entrambi, il Consigliere più anziano di età, presente.

La convocazione, contenente l'elenco degli argomenti da trattare, è fatta a mezzo di lettera da spedirsi o consegnarsi non meno di due giorni prima dell'adunanza o, nei casi d'urgenza, con qualsiasi mezzo di comunicazione.

Il Comitato delibera su quanto gli è stato delegato, nei limiti della legge, dal Consiglio ed esprime i pareri che gli siano stati richiesti dal Consiglio stesso. Le deliberazioni sono fatte risultare dal verbale, firmato da tutti gli intervenuti alla seduta.

Per la redazione dei verbali viene nominato un segretario che può essere non socio.

In un secondo tempo il verbale della seduta verrà controfirmato anche dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per presa conoscenza, fermo restando l'impegno da parte di quest'ultimo di relazionarne sul contenuto alla prima successiva seduta del Consiglio di Amministrazione.

Ai membri del Comitato spettano, nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione, gettoni di presenza.

Ai membri del Comitato il Consiglio di Amministrazione può riconoscere anche dei compensi in caso di esecuzione di specifici incarichi loro affidati.

Il Comitato Esecutivo nell'espletamento della propria attività potrà avvalersi dell'assistenza e della collaborazione di esperti, i quali possono partecipare alle sedute però solo a titolo consultivo. In caso di particolare specificità relative ad un determinato settore economico, quale ad esempio quello in cui operano le cooperative sociali, il Comitato esecutivo potrà nominare un settimo membro ad interim, esperto del settore preferibilmente socio, il quale parteciperà esclusivamente alle riunioni aventi all'ordine del giorno argomenti riguardanti il settore di competenza, e nei limiti della trattazione di tali argomenti, con diritto di voto.

La nomina potrà già indicare un termine di scadenza o prevedere

fallen, und dann diese Entscheidungen, die in der Zwischenzeit in einem eigenen Protokoll vermerkt werden, bei der nächsten Sitzung des Verwaltungsrats zur Ratifizierung vorlegen.

Der Präsident des Verwaltungsrats ist von Rechts wegen Mitglied des Exekutivausschusses.

Derselbe Präsident kann nur für drei aufeinander folgende Amtszeiten gewählt werden; die Wiederwahl für die dritte Amtszeit muss mit qualifizierter Zwei-Drittel-Mehrheit der Mitglieder des Verwaltungsrats erfolgen.

Angesichts des wirtschaftlich und organisatorisch entscheidenden und maßgeblichen Beitrags, den Confidi Südtirol Gen. – ehem. Kreditgarantienossenschaft der kleinen und mittleren Industriebetriebe Südtirols – im Bereich der Kollektivbürgschaften in Südtirol leistet, muss der Präsident gesetzlicher Vertreter eines Unternehmens sein, das Mitglied der repräsentativsten Organisation des Industriesektors ist.

Art. 32

Exekutivausschuss

Der Exekutivausschuss setzt sich aus dem Präsidenten, dem Vizepräsidenten und vier weiteren Mitgliedern zusammen. Der Verwaltungsrat wählt alle Mitglieder des Exekutivausschusses aus seinen eigenen Reihen; darunter werden höchstens zwei Mitglieder aus der Gruppe der Verwaltungsratsmitglieder ausgewählt, die von der Autonomen Provinz Bozen ernannt werden.

Der vom Verwaltungsrat gewählte Exekutivausschuss wird für dieselbe Dauer bestellt wie der Verwaltungsrat.

Da keine Vollmachten zulässig sind, werden die Beschlüsse in Anwesenheit der absoluten Mehrheit der Stimmberechtigten gefasst.

Die Modalitäten der Abstimmung werden vom Exekutivausschuss selbst festgelegt; bei Stimmgleichheit entscheidet die Stimme des Präsidenten.

Alle Abstimmungen erfolgen offen.

Der Exekutivausschuss wird immer dann, wenn dies für notwendig erachtet wird, vom Präsidenten oder Vizepräsidenten einberufen. Den Vorsitz im Exekutivausschuss führt der Präsident bzw. in seiner Abwesenheit oder bei Verhinderung der Vizepräsident. In Abwesenheit bzw. bei Verhinderung beider übernimmt das älteste anwesende Ausschussmitglied den Vorsitz.

Die Einberufung mit Angabe der Tagesordnungspunkte erfolgt schriftlich, wobei dieses Schreiben mindestens zwei Tage vor dem Sitzungstermin versendet oder ausgehändigt werden muss; im Dringlichkeitsfall kann für die Einberufung jedes beliebige Kommunikationsmittel verwendet werden.

Der Exekutivausschluss beschließt über die Angelegenheiten, die ihm im Rahmen der gesetzlichen Bestimmungen vom Verwaltungsrat übertragen werden, und gibt die vom Verwaltungsrat beantragten Stellungnahmen ab. Die Beschlüsse müssen im Protokoll festgehalten werden, das von allen Sitzungsteilnehmern unterzeichnet werden muss.

Für die Protokollführung kann auch ein Nichtmitglied zum Schriftführer ernannt werden.

Zu einem späteren Zeitpunkt wird das Sitzungsprotokoll auch vom Präsidenten des Verwaltungsrats zur Kenntnisnahme gegengezeichnet, wobei dieser verpflichtet ist, bei der nächsten Sitzung des Verwaltungsrats darüber zu berichten.

Die Mitglieder des Exekutivausschusses haben in der vom Verwaltungsrat festgesetzten Höhe Anspruch auf Sitzungsgelder.

Der Verwaltungsrat kann den Mitgliedern des Exekutivausschusses für spezifische an sie übertragene Aufträge ein zusätzliches Entgelt gewähren.

Der Exekutivausschuss kann bei der Ausübung seiner Tätigkeit die Unterstützung und Mitarbeit von Experten in Anspruch nehmen, die nur mit beratender Funktion an den Sitzungen

una decadenza dalla carica determinata dalla adozione dei provvedimenti ritenuti necessari per la soluzione dei problemi presentatisi.

Anche tale settimo membro avrà diritto al gettone di presenza, come sopra determinato.

E' possibile anche, in caso di necessità, nominare contemporaneamente più membri, con la qualifica di "settimo membro", ma la loro presenza in Comitato esecutivo non potrà mai essere contemporanea, cosicchè nelle votazioni non vi potranno mai esservi più di sette voti.

Art.33

Collegio Dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, di cui il Presidente, un membro effettivo ed un membro supplente sono eletti dall'Assemblea, un membro effettivo ed un membro supplente sono nominati dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Essi durano in carica per tre esercizi e sono sempre rieleggibili.

I membri del Collegio sindacale devono essere scelti ai sensi ed agli effetti dell'art.2397 C.C.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni trimestre su convocazione fatta dal Presidente con le modalità previste dal presente statuto per il consiglio di amministrazione, in quanto compatibili, e di ogni riunione sarà redatto un processo verbale.

Il Sindaco che senza giustificato motivo, non partecipi durante un esercizio a due riunioni del Collegio, decade dalla carica.

Non sono eleggibili alla carica di Sindaco e, se eletti, decadono d'ufficio, i soggetti che si trovino nelle situazioni di cui all'art.2399 c.c.

I Sindaci infine hanno tutti gli altri doveri e compiti stabiliti dalla legge.

Ai Sindaci viene assegnato un compenso annuale stabilito dall'assemblea per tutta la durata della loro carica.

Art.34

Controllo contabile

Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione ai sensi degli articoli 2409 *bis* del cod. civile e del D. Lgs n.39 del 27 gennaio 2010.

TITOLO VI

SCIOGLIMENTO E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35

Scioglimento anticipato e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento anticipato della società, quando ricorrano i presupposti di cui all'articolo 2545 *duodecies* del codice civile, e dell'art.13. commi 15 e 16, L.326/2003 è deliberato dall'assemblea straordinaria, la quale, con le maggioranze

partecipare dürfen.

Wenn eine Branche besondere Eigenheiten aufweist, wie z.B. der Bereich, in dem die Sozialgenossenschaften tätig sind, kann der Exekutivausschuss ein siebtes Mitglied ad interim wählen, das Experte der Branche und vorzugsweise Genossenschaftsmitglied ist und ausschließlich an den Sitzungen teilnimmt, bei denen laut Tagesordnung für die eigene Branche relevante Punkte behandelt werden. Beschränkt auf die Behandlung dieser Themen ist auch das ad interim gewählte siebte Mitglied stimmberechtigt.

Bei der Ernennung kann bereits das Ende der Amtszeit festgelegt werden; als Ende der Amtszeit des siebten Mitglieds kann aber auch der Zeitpunkt vorgesehen werden, zu dem Maßnahmen ergriffen werden, die zur Lösung der aufgetretenen Probleme als erforderlich angesehen werden.

Auch das siebte Mitglied hat Anspruch auf das wie oben festgelegte Sitzungsgeld.

Bei Bedarf können gleichzeitig auch mehrere Mitglieder mit der Funktion als "siebtes Mitglied" ernannt werden; diese Mitglieder dürfen aber im Exekutivausschuss nie gleichzeitig anwesend sein, so dass bei allen Abstimmungen immer höchstens sieben Stimmen abgegeben werden.

Art. 33

Aufsichtsrat

Der Aufsichtsrat setzt sich aus drei ordentlichen und zwei stellvertretenden Mitgliedern zusammen; der Präsident, ein ordentliches und ein stellvertretendes Mitglied werden von der Mitgliederversammlung ernannt; ein ordentliches und ein stellvertretendes Mitglied des Aufsichtsrats werden von der Autonomen Provinz Bozen ernannt. Sie bleiben für drei Geschäftsjahre im Amt und können immer wieder gewählt werden.

Die Mitglieder des Aufsichtsrats müssen kraft und laut Art. 2397 des Ital. Zivilgesetzbuchs gewählt werden.

Der Aufsichtsrat muss mindestens einmal im Quartal auf Einberufung des Präsidenten nach den in dieser Satzung für den Verwaltungsrat vorgesehenen Modalitäten – soweit diese vereinbar sind - zusammentreten; für jede Sitzung wird ein Protokoll verfasst.

Das Aufsichtsratsmitglied, das in einem Geschäftsjahr ohne gerechtfertigten Grund zwei Sitzungen des Aufsichtsrats fernbleibt, verliert sein Amt.

Personen, die sich in der in Art. 2399 des Ital. Zivilgesetzbuchs beschriebenen Situation befinden, können nicht in den Aufsichtsrat gewählt werden; wenn sie gewählt werden, verlieren sie ihr Amt.

Die Aufsichtsräte müssen außerdem alle vom Gesetz vorgesehenen Pflichten und Aufgaben erfüllen.

Die Aufsichtsräte beziehen für die gesamte Dauer ihrer Amtszeit ein von der Mitgliederversammlung festgelegtes Jahresentgelt.

Art. 34

Buchprüfung

Die Buchprüfung erfolgt gemäß Art. 2409 *bis* des Ital. Zivilgesetzbuchs und laut GvD Nr. 39 vom 27. Jänner 2010 durch eine Rechnungsprüfungsgesellschaft.

TITEL VI

AUFLÖSUNG UND SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Art. 35

Vorzeitige Auflösung und Vermögensverwendung

Die vorzeitige Auflösung der Genossenschaft wird bei Eintritt der Voraussetzungen, die in Art. 2545 *duodecies* des Ital. Zivilgesetzbuchs und in Art. 13, Absatz 15 und 16 des Gesetzes 326/2003 genannt sind, von der außerordentlichen

previste per le modificazioni dello statuto, decide:

- a) il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- b) la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;
- c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione, i poteri dei liquidatori, con particolare riguardo alla cessione di singoli beni o diritti o blocchi di essi; gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo.

Il patrimonio sociale risultante dalla liquidazione, dedotto il capitale sociale deve essere devoluto al fondo di garanzia interconsortile al quale la Confidi aderisca o, in mancanza, ai fondi di garanzia di cui all'art. 13 L.326/2003.

Art.36

Clausola di conciliazione

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Confidi ed i soci, ovvero tra i soci o tra gli eredi del socio/imprenditore individuale defunto e gli altri soci e/o la società, che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale e/o impugnazioni di deliberazioni assembleari, o degli altri organi sociali, nonché quelle promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero nei loro confronti, saranno devolute ad un tentativo di conciliazione da espletarsi secondo la procedura di mediazione definita nel Regolamento della Camera arbitrale della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Bolzano.

In alternativa alla procedura sopra prevista, tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Confidi ed i soci, ovvero tra i soci o tra gli eredi del socio defunto e gli altri soci e/o la società, che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale e/o impugnazioni di deliberazioni assembleari, o degli altri organi sociali, nonché quelle promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero nei loro confronti, con la sola eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, potranno essere deferite alla decisione dell'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO ex art.128 bis L.385/1993 e dal relativo regolamento attuativo della Banca d'Italia (Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari) dd.18 giugno 2009, per quanto alle materie di competenza del medesimo A.B.F.; ai sensi del decreto legislativo n.28/2010, l'esperimento della procedura dinanzi all'ABF o, in alternativa al ricorso al procedimento di mediazione, costituisce condizione di procedibilità della domanda di arbitrato e comunque di qualsivoglia iniziativa giudiziaria.

Mitgliederversammlung beschlossen, die mit der für Satzungsänderungen vorgesehenen Mehrheit über folgende Punkte entscheidet:

- a) Anzahl der Liquidatoren und Regeln für die Arbeitsweise des Liquidationsausschusses bei mehreren Liquidatoren;
- b) Ernennung der Liquidatoren mit Angabe der Namen derer, die für die Vertretung der Genossenschaft zuständig sind;
- c) Kriterien, auf deren Grundlage die Liquidation erfolgen muss, Befugnisse der Liquidatoren unter besonderer Berücksichtigung der Abtretung von Gütern oder Rechten (einzeln oder blockweise); Maßnahmen zur Erhaltung des Werts des Unternehmens sowie provisorische Geschäftsführung, auch von einzelnen Geschäftsbereichen, mit dem Ziel, den bestmöglichen Wert zu erzielen.

Das bei der Liquidation erzielte Genossenschaftsvermögen muss nach Abzug des Gesellschaftskapitals an den Regionalen überkonsortialen Garantiefonds übertragen werden, wenn Confidi Mitglied dieses Fonds ist; andernfalls wird das Vermögen an die Garantiefonds übertragen, die in Art. 13 des Gesetzes Nr. 326/2003 genannt sind.

Art. 36

Schlichtungsklausel

Für alle Rechtsstreitigkeiten, die zwischen Confidi und den Mitgliedern bzw. zwischen den Mitgliedern oder zwischen den Erben des verstorbenen Mitglieds/Einzelunternehmers und den anderen Mitgliedern und/oder der Genossenschaft auftreten und die ein im Rahmen des Genossenschaftsverhältnisses verfügbares Recht und/oder die Anfechtung von Beschlüssen der Mitgliederversammlung oder anderer Genossenschaftsorgane betreffen, sowie für alle Rechtsstreitigkeiten, die von Verwaltungsratsmitgliedern, Liquidatoren und Aufsichtsräten oder gegen diese Personen angestrengt werden, muss ein Schlichtungsversuch unternommen werden. Dieser Schlichtungsversuch muss nach dem Mediationsverfahren erfolgen, das in der Schiedsordnung des Schiedsgerichts der Handels-, Industrie- Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen festgelegt ist.

Alternativ zum oben genannten Verfahren können alle Rechtsstreitigkeiten, die zwischen Confidi und den Mitgliedern bzw. zwischen den Mitgliedern oder zwischen den Erben des verstorbenen Mitglieds und den anderen Mitgliedern und/oder der Genossenschaft auftreten und die ein im Rahmen des Genossenschaftsverhältnisses verfügbares Recht und/oder die Anfechtung von Beschlüssen der Mitgliederversammlung oder anderer Genossenschaftsorgane betreffen, sowie alle Rechtsstreitigkeiten, die von Verwaltungsratsmitgliedern, Liquidatoren und Aufsichtsräten oder gegen diese Personen angestrengt werden, dem Banken- und Finanzschiedsrichter (ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO – A.B.F) zur Entscheidung übertragen werden, soweit der Streitfall in den Zuständigkeitsbereich dieses Schiedsrichters fällt. Die Figur des Banken- und Finanzschiedsrichters wird in Art. 128bis des Gesetzes Nr. 385/1993 und in der dazugehörigen Durchführungsverordnung der Banca d'Italia – Bestimmungen zu den Systemen zur außergerichtlichen Beilegung von Streitfällen über Bank- und Finanzgeschäfte und Bank- und Finanzdienstleistungen - vom 18. Juni 2009 vorgesehen. Ausgenommen sind auf jeden Fall Rechtsstreitigkeiten, für die das Gesetz obligatorisch das Eingreifen der Staatsanwaltschaft vorsieht. Laut GvD Nr. 28/2010 ist die Durchführung des Verfahrens vor dem Banken- und Finanzschiedsrichter A.B.F. oder alternativ dazu die Durchführung eines Mediationsverfahrens Voraussetzung für die Beantragung eines

Schiedsverfahrens und auf jeden Fall für die Einleitung von gerichtlichen Schritten.

Art.37

Clausola arbitrale

Le controversie descritte nell'art.36 che non saranno risolte dal procedimento di mediazione o dalla decisione dell'ABF, dovranno essere risolte in ogni caso ed in via esclusiva, in modo definitivo e con lodo inappellabile, a norma del Regolamento arbitrale della Camera arbitrale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano. Il Collegio arbitrale è composto da tre membri che vengono integralmente nominati dal Consiglio arbitrale della Camera arbitrale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano.

Art. 38

Regolamenti

Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e soprattutto per disciplinare i rapporti tra la Confidi ed i soci, determinando criteri e regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, il consiglio di amministrazione potrà elaborare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente all'approvazione dell'assemblea con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria.

I criteri e le modalità di nomina del consiglio di amministrazione e dell'organo di controllo, di attribuzione di deleghe e responsabilità ad amministratori esecutivi, ad eventuali amministratori che non siano espressione dei soci cooperatori o a comitati esecutivi, nonché lo svolgimento dei rapporti tra il consiglio di amministrazione e gli amministratori esecutivi e la direzione aziendale, sono definiti da apposito regolamento. Con il medesimo regolamento sono stabilite le norme concernenti la frequenza delle riunioni del consiglio di amministrazione e il funzionamento dei comitati esecutivi.

Art. 39

Rinvio

Il presente statuto viene redatto sia in lingua tedesca sia in lingua italiana. In caso di difformità d'interpretazione si farà riferimento al testo di lingua italiana.

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto e nei relativi regolamenti attuativi, si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali sulle cooperative, nonché le disposizioni in materia di società per azioni, in quanto compatibili con la disciplina cooperativistica, ai sensi dell'art.2519 comma primo c.c.

Art. 37

Schiedsklausel

Die in Art. 36 beschriebenen Rechtsstreitigkeiten, die nicht mit dem Mediationsverfahren oder mit einer Entscheidung des Banken- und Finanzschiedsrichters (A.B.F.) beigelegt werden können, müssen auf jeden Fall gemäß Schiedsordnung des Schiedsgerichts der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen ausschließlich mit einem endgültigen und nicht anfechtbaren Schiedsspruch entschieden werden. Der Schiedsrichtersrat besteht aus drei Mitgliedern, die alle vom Schiedsrat des Schiedsgerichts der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen bestellt werden.

Art. 38

Geschäftsordnungen

Zur besseren Regelung der internen Geschäftsabläufe und vor allem zur Regelung der Beziehungen zwischen Confidi und den Mitgliedern kann der Verwaltungsrat eigene Geschäftsordnungen ausarbeiten und Kriterien und Vorschriften für die Abwicklung der Tätigkeit nach dem Gegenseitigkeitsprinzip festlegen.

Die Kriterien und Modalitäten für die Bestellung des Verwaltungsrats und des Kontrollorgans, für die Übertragung von Vollmachten und Verantwortlichkeiten an geschäftsführende Verwaltungsräte, an etwaige Verwaltungsratsmitglieder, die nicht von den Genossenschaftsmitgliedern gewählt wurden, oder an Exekutivausschüsse sowie die Beziehung zwischen dem Verwaltungsrat und den geschäftsführenden Verwaltungsräten und der Geschäftsleitung werden durch eine eigene Geschäftsordnung geregelt. In dieser Geschäftsordnung werden auch die Regeln für die Teilnahme an den Sitzungen des Verwaltungsrats und für die Arbeitsweise der Exekutivausschüsse festgelegt.

Art. 39

Verweis

Diese Satzung wird in deutscher und italienischer Sprache verfasst. Bei Abweichungen in der Interpretation ist der italienische Wortlaut maßgebend.

Für alles, was in dieser Satzung und in den Durchführungsverordnungen nicht geregelt ist, gelten die Bestimmungen des Ital. Zivilgesetzbuchs und der Sondergesetze für Genossenschaften sowie die einschlägigen Bestimmungen für Aktiengesellschaften zur Anwendung, soweit diese mit der Regelung des Genossenschaftswesens im Sinne des Art. 2519, Absatz 1 des Ital. Zivilgesetzbuchs vereinbar sind.